

S.R.R. Catania Area Metropolitana

Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti

VERBALE DI CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 25.05.2022

L'anno 2022, il giorno 25 del mese di maggio, alle ore 13.00, presso gli uffici della SRR "Catania Area Metropolitana" siti in Catania, Viale Africa, Padiglione E/7 del Centro Fieristico "Le Ciminiere", si è riunito il C.d.A. della Società di Regolamentazione Rifiuti (SRR) "Catania Area Metropolitana", per trattare i seguenti punti all'o.d.g.:

1) Comunicazioni del Presidente (Nota a Simeto Ambiente SpA; riscontro nota di Mediterranea Maceri S.r.l. del 23.05.2022);

2) Validazione PEF 2022 dei Comuni soci (ACI CASTELLO, ACI SANT'ANTONIO, Belpasso, Gravina di Catania, Mascalucia, Milo, Motta Sant'Anastasia, Nicolosi, San Giovanni La Punta, San Pietro Clarenza, Trecastagni, Valverde, Zafferana Etnea);

3) Varie ed eventuali.

Risultano presenti per il C.d.A., il Presidente dott. Francesco Laudani e i Consiglieri ing. Elena Maria Teghini e avv. Giuseppe Meli. Risultano assenti il Vice Presidente dott. Marco Rubino e il Consigliere dott. Angelo Pulvirenti.

Risultano presenti per il Collegio Sindacale, il Presidente dott. Giovanni Falsone e il Sindaco revisore dott. Giovanni D'Urso. Risulta assente il Sindaco revisore dott. Daniele Virgillito.

Svolge le funzioni di Segretario verbalizzante il dott. Mario Stancanelli.

PUNTO 2

Premesso che:

- a seguito di procedura negoziata espletata sul MePA ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. A), del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., è stato affidato alla Società Golem Net S.r.l. il servizio di "supporto per la validazione di n. 28 PEF provenienti dai Comuni Soci della S.R.R. Catania Area Metropolitana e per il servizio tecnico specialistico all'Ente Territorialmente Competente (S.R.R.) per il completamento dei Piani Economici Finanziari (PEF) e la relativa trasmissione documentale nella piattaforma dell'Autorità ARERA per il periodo 2022";

- i Comuni di **Acì Castello, Acì Sant'Antonio, Belpasso, Gravina di Catania, Mascalucia, Milo, Motta Sant'Anastasia, Nicolosi, San Giovanni La Punta, San Pietro Clarenza, Trecastagni, Valverde e Zafferana Etnea** hanno trasmesso alla S.R.R. Catania Area Metropolitana i Piani Economici Finanziari (PEF) elaborati con il nuovo metodo tariffario dei rifiuti (MTR-2), per il periodo 2022-2025, in ottemperanza alla deliberazione A.R.E.R.A. n. 363/2021 del 03.08.2021, al fine di ottenerne la validazione da parte della S.R.R., in qualità di Ente Territorialmente Competente (ETC);

- alla luce dell'affidamento a Golem Net S.r.l., si è provveduto a inoltrare a tale Società la documentazione trasmessa alla S.R.R. dai Comuni soci, al fine di procedere alla relativa verifica;

- la Società Golem Net S.r.l. ha proceduto alla verifica del PEF 2022-2025 dei Comuni di Acì Castello, Acì Sant'Antonio, Belpasso, Gravina di Catania, Mascalucia, Milo, Motta Sant'Anastasia, Nicolosi, San Giovanni La Punta, San Pietro Clarenza, Trecastagni, Valverde e Zafferana Etnea ed ha trasmesso alla S.R.R., per ciascun Comune, la relazione di accompagnamento ai PEF, di competenza della S.R.R., che in copia si allega, e l'attestazione che "il PEF Tari 2022-2025, la relazione di accompagnamento e la dichiarazione di veridicità sono stati predisposti dal Comune conformemente al metodo tariffario (MTR-2) in ottemperanza alla Delibera Arera n. 363/2021 e secondo gli schemi delle Appendici allegate alla stessa delibera";

Visti:

- gli atti predisposti dai Comuni Acì Castello, Acì Sant'Antonio, Belpasso, Gravina di Catania, Mascalucia, Milo, Motta Sant'Anastasia, Nicolosi, San Giovanni La Punta, San Pietro Clarenza, Trecastagni, Valverde e Zafferana Etnea relativi all'elaborazione dei PEF;

- gli atti predisposti dai Gestori dei servizi;

- le relazioni di accompagnamento ai PEF 2022-2025 di competenza di questa S.R.R. in qualità di ETC e, nello specifico, ai dati relativi al "fattore di sharing", del "coefficiente di gradualità", della "rateizzazione" e la "verifica del limite di crescita", proposti dai Comuni e condivisi da questa S.R.R.;

- la scelta del quadrante di partenza, ovvero lo schema I, e la consequenziale previsione dei costi di investimento nel periodo regolatorio, per il raggiungimento degli obblighi di qualità tecnica e contrattuali in ottemperanza alla deliberazione A.R.E.R.A. 15/2022 (TQRIF), specificati ai punti 5.2.2. delle relazioni di accompagnamento della S.R.R.;

- le citate attestazioni rilasciate, per ciascun Comune, dalla Società Golem Net S.r.l.;

il CdA delibera:

- di validare i PEF del periodo regolatorio 2022-2025 dei Comuni di Acì Castello, Acì Sant'Antonio, Belpasso, Gravina di Catania, Mascalucia, Milo, Motta Sant'Anastasia, Nicolosi, San Giovanni La Punta, San Pietro Clarenza, Trecastagni, Valverde e Zafferana Etnea, elaborati con il nuovo metodo tariffario dei rifiuti (MTR-2) in

S.R.R. Catania Area Metropolitana

Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti

ottemperanza alla deliberazione A.R.E.R.A. n. 363/2021 del 03.08.2021;

- di inviare una nota a ciascun Comune, con la quale trasmettere le validazioni dei PEF e contestualmente chiedere di porre in essere gli atti di propria competenza e di trasmettere a questa S.R.R. le deliberazioni dei Consigli Comunali recanti le approvazioni dei PEF periodo regolatorio 2022-2025, al fine di procedere all'inserimento di tutti gli atti nella piattaforma dell'A.R.E.R.A.;

- di dare mandato agli uffici di pubblicare nel sito istituzionale il presente verbale.

Il dott. D'Urso fa presente che manca la relazione ai PEF, del revisore contabile della Società e ribadisce che il ruolo di revisore contabile non rientra nei compiti del Collegio Sindacale. Tale ruolo dev'essere ricoperto da una Società di revisione esterna, che la SRR ha l'obbligo di nominare. Finora la funzione di revisione è stata svolta dal Collegio Sindacale, a puro titolo di collaborazione, e lo stesso avverrà in questa occasione.

Relazione di accompagnamento al PEF del periodo regolatorio 2022-2025 del Comune di ACI CASTELLO:

1 Premessa

In via preliminare l'Ente territorialmente competente procede ad una sintetica descrizione del contesto istituzionale, gestionale e tariffario del territorio di propria competenza tramite la compilazione dei successivi paragrafi.

La Società per la Regolamentazione dei Rifiuti "Catania Area Metropolitana" Scpa è stata costituita il 09.07.2013, ai sensi della L.R. 9/2010 e, per la natura giuridica di società consortile per azioni, ha come soci la Città Metropolitana di Catania e il Comune di Aci Bonaccorsi Comune di Aci Castello Comune di Aci catena Comune di Aci Sant'Antonio Comune di Belpasso Comune di Biancavilla Comune di Camporotondo Etneo Comune di Catania Comune di Gravina di Catania Comune di Mascalucia Comune di Milo Comune di Misterbianco Comune di Motta Sant'Anastasia Comune di Nicolosi Comune di Paternò Comune di Pedara Comune di Ragalna Comune di San Giovanni La Punta Comune di San Gregorio di Catania Comune di San Pietro Clarenza Comune di Sant'Agata Li Battiati Comune di Sant'Alfio Comune di Santa Maria di Licodia Comune di Trecastagni Comune di Tremestieri Etneo Comune di Valverde Comune di Viagrande Comune di Zafferana Etnea.

La stessa, ai sensi della Deliberazione Arera 443/2019 e la successiva 363/2021, è l'Ente Territorialmente Competente.

1.1 Comune ricompreso nell'ambito tariffario

Il comune di Aci Castello, in ottemperanza a quanto disposto dalla deliberazione 363/21 ed allegato (MTR-2) di ARERA fa parte dell'ambito tariffario della S.R.R. CATANIA AREA METROPOLITANA

1.2 Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario

In conformità alle definizioni contenute nell'articolo 1 dell'Allegato A alla deliberazione n. 363/2021/R/RIF (MTR-2), il gestore individuato per il ciclo integrato dei rifiuti nel Comune in questione è la società Agesp Spa.

1.3 Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato

L'Ente territorialmente competente, previo esperimento di procedure di gara, ha indicato alcuni impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato in cui vengono conferiti i rifiuti dell'ambito tariffario oggetto di predisposizione tariffaria:

CER	IMPIANTO DI DESTINAZIONE	LUOGO IMPIANTO
150101	ECOLIT SRL	CAMPOROTONDO ETNEO
	WASTE ENGINEERING MANAGEMENT SRL	CATANIA
	MEDITERRANEA MACERI SRL	CATANIA
	SOGERI SRL	CATANIA
	ETNA GLOBAL SERVICE SEL	CATANIA
200101	ECOLIT SRL	CAMPOROTONDO ETNEO
	WASTE ENGINEERING MANAGEMENT SRL	CATANIA
	MEDITERRANEA MACERI SRL	CATANIA
	SOGERI SRL	CATANIA
	ETNA GLOBAL SERVICE SEL	CATANIA
200139	MEDITERRANEA MACERI SRL	CATANIA
150107	SOGERI SRL	CATANIA

S.R.R. Catania Area Metropolitana

Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti

200108	SICULA COMPOST SRL	CATANIA
	RACO SRL	BELPASSO
200302	SICULA COMPOST SRL	CATANIA
	RACO SRL	BELPASSO
080111	SEAP SRL	ARAGONA
200125	DOMUS RICYCLE SRL	CATANIA
160103	FIBERGY SRL	CATANIA
150106	WASTE ENGINEERING MANAGEMENT SRL	CATANIA
150103	SICULA TRASPORTI SPA	CATANIA
200138	SICULA TRASPORTI SPA	CATANIA
200303	ECORECUPERI SRL	CALTANISSETTA
	ASARESI SNC	BARRAFRANCA
200132	SEAP SRL	ARAGONA
200140	METAL FERROSI	CATANIA
200301	SICULA TRASPORTI SPA	CATANIA

1.4 Documentazione per ciascun ambito tariffario

In conformità alla previsione dell'articolo 7.3 della deliberazione 3 agosto 2021, 363/2021/R/RIF, l'Ente territorialmente competente ha acquisito dal Comune stesso:

- il PEF relativo al servizio integrato svolto da ciascun gestore redatto, secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Allegato 1 della determina 2/DRIF/2021, compilata per le parti di propria competenza;
- i capitoli 2 e 3 redatti secondo lo schema tipo di relazione di accompagnamento predisposto dall'Autorità (Allegato 2 della determina 2/DRIF/2021);
- una dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Allegato 3 (per i soggetti di diritto privato) o dell'Allegato 4 (per gli enti pubblici) della determina 2/DRIF/2021, redatta ai sensi del D.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata da una copia fotostatica di un suo documento di identità, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- la documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte funzionale all'attività di validazione.

1.5 Altri elementi da segnalare

Null'altro elemento da segnalare.

4 Attività di validazione (E)

L'Ente Territorialmente competente ha eseguito le seguenti attività di validazione per il periodo regolatorio:

- ha verificato la completezza e la coerenza dei dati applicando le rivalutazioni ISTAT per gli anni 2022-2023, come previsto dalla delibera 363/21;
- ha verificato la veridicità attraverso la dichiarazione di cui all'appendice 3 del MTR.

5 Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (E)

5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Ente territorialmente competente ha verificato il rispetto del limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie di cui all'art.4 del MTR-2, per tutto il periodo regolatorio, determinando così i fattori:

LIMITE DI CRESCITA

	2022	2023	2024	2025
r_{pia}	1,70%	1,70%	1,70%	1,70%
Coefficiente di recupero di produttività X_{α}	0,10%	0,10%	0,10%	0,10%
coeff. Per il miglioramento previsto della qualità $Q_{L\alpha}$	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
coeff. Per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG_{α}	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

S.R.R. Catania Area Metropolitana

Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti

coeff. Per la valorizzazione costi dlgs 116/20 CO 116	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
%LIMITEALLACRESCITA	1,60%	1,60%	1,60%	1,60%

5.1.1 Coefficiente di recupero produttività

L'Ente territorialmente competente, sulla base delle risultanze del Benchmark di riferimento (anno 2020), dei risultati di raccolta differenziata e di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo ed il riciclo conseguiti nell'anno a-2 (2020, 2021), ha individuato i seguenti valori di γ_1 e γ_2 :

GAMM	2022	2023	2024	202
γ_1 -Valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata	-0,20	-0,20	-0,20	-0,20
γ_2 -Valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo	-0,15	-0,15	-0,15	-0,15
γ -Totale	-0,35	-0,35	-0,35	-0,35

Dando valutazioni soddisfacenti in ordine al giudizio sul livello di qualità ambientale delle prestazioni.

La stima del fabbisogno standard, come da adeguato calcolatore per l'anno 2022, mostra un costo standard complessivo di cent€/Kg con un valore unitario di 43,80.

Pertanto, i costi unitari effettivi, determinati cent€/Kg con un valore unitario di 60,07 risultano maggiori al benchmark di riferimento:

Grandezze fisico-tecniche	2022	2023	2024	2025
raccolta differenziata %	71%	68%	68%	68%
q_{a-2} ton	6.483,11	7.103,71	7.103,71	7.103,71
costo unitario effettivo – Ccoeff € cent/kg	60,07	54,82	55,70	56,59
Benchmark di riferimento [cent€/kg] (fabbisogno standard/costo medio settore)	43,80	43,80	43,80	43,80

5.1.2 Coefficiente QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale)

Per ciascun ambito tariffario l'Ente territorialmente competente indica:

- il valore del coefficiente QL_a assunto per ciascun anno a del secondo periodo regolatorio e le motivazioni sottese, descrivendo il/i miglioramento/i previsto/i nella qualità e/o nelle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti, nonché gli adeguamenti rispetto ai nuovi standard di qualità introdotti dall'Autorità;
- il valore del coefficiente PG_a assunto per ciascun anno a del secondo periodo regolatorio e le motivazioni sottese.

Per ciascun ambito tariffario l'Ente Territorialmente Competente indica:

	2022	2023	2024	2025
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL _a	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

S.R.R. Catania Area Metropolitana

Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti

coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PGa	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
---	-------	-------	-------	-------

Sulla base di tali valori l'Ente territorialmente competente definisce il quadrante di riferimento della gestione per ciascun anno *a* del secondo periodo regolatorio.

5.1.3 Coefficiente C116

Non sono stati valorizzati il coefficiente C116 e le componenti di natura previsionale COEXP 16 destinate alla copertura degli scostamenti attesi riconducibili alle novità normative introdotte dal Decreto Legislativo n. 116/2020.

5.2 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità

In conformità alle previsioni contenute nell'articolo 9 del MTR-2, l'Ente territorialmente competente dà conto dei criteri utilizzati, anche su proposta del gestore, per l'eventuale quantificazione di una o più delle tre componenti di natura previsionale associate a specifiche finalità.

5.2.1 Componente previsionale CO116

Non sono stati valorizzati il coefficiente C116.

5.2.2 Componente previsionale CQ

Per ciascun anno di valorizzazione della componente CQ, l'Ente territorialmente competente indica la quantificazione degli oneri aggiuntivi, variabili e fissi, approvati per l'adeguamento agli standard e livelli minimi di qualità del servizio in corso di definizione ovvero che saranno introdotti dall'Autorità e non già ricompresi nel previgente contratto di servizio.

Per gli anni 2022-2025 si evidenzia l'esigenza di valorizzare il coefficiente QLa per garantire la copertura dei costi emergenti di natura previsionale (CQ) per la compliance alla qualità regolata.

		PREVISIONI DI OBBLIGHI E STRUMENTI DI CONTROLLO IN MATERIA DI QUALITÀ TECNICA (CONTINUITÀ, REGOLARITÀ, E SICUREZZA DEL SERVIZIO)	
		QUALITÀ TECNICA= NO	QUALITÀ TECNICA= SI
PREVISIONI DI OBBLIGHI IN MATERIA DI QUALITÀ CONTRATTUALE	QUALITÀ CONTRATTUALE = NO	SCHEMA I LIVELLO QUALITATIVO MINIMO	SCHEMA III LIVELLO QUALITATIVO INTERMEDIO
	QUALITÀ CONTRATTUALE = SI	SCHEMA II LIVELLO QUALITATIVO INTERMEDIO	SCHEMA IV LIVELLO QUALITATIVO AVANZATO

L'ETC, ai sensi del TQRIF adottato dall'Arera con delibera 15/2022, ha definito come quadrante di partenza lo "schema I" per il periodo regolatorio 2022-2025 dando come obiettivo ai gestori dell'ambito il raggiungimento dello "schema I".

Nello specifico, per il Comune di Aci Castello, non è stato previsto un investimento di (componente CQ) per gli Anni 2022-2025 per ogni anno del periodo regolatorio.

5.2.3 Componente previsionale COI

Non sono stati valorizzati le componenti di natura previsionale COI.

5.3 Ammortamenti delle immobilizzazioni

L'Ente territorialmente competente dà atto del rispetto degli articoli 15.2, 15.3 e 15.4 MTR-2.

5.4 Valorizzazione dei fattori di sharing

Nel rispetto dei principi stabiliti nella circular economy, ARERA ha introdotto il fattore di sharing *b*, che comporta la condivisione tra gestore e contribuente dei benefici derivanti dalla vendita, con l'obiettivo di favorire gli incentivi alla crescita dei ricavi dalla vendita di materiali e/o energia.

Il fattore di sharing viene definito dall'ETC e può assumere un valore compreso tra:

- Un minimo di 0,3, che rappresenta il massimo beneficio per il gestore in termini di incentivo nella valorizzazione dei rifiuti;
- Un massimo di 0,6, che rappresenta il minimo beneficio per il gestore in termini di incentivo nella valorizzazione dei rifiuti.

S.R.R. Catania Area Metropolitana

Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti

Il fattore di sharing dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI è pari a $b(1+\omega_a)$, dove ω_a può assumere un valore compreso tra 0,1 e 0,4 ed è determinato dall'ETC in coerenza con le valutazioni compiute circa il rispetto degli obiettivi di RD e l'efficacia delle attività di preparazione per riutilizzo e riciclo.

5.4.1 Determinazione del fattore b

L'Ente territorialmente competente relaziona in ordine alle valutazioni sottese alla valorizzazione del fattore di sharing sui proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti (AR) con specifico riferimento al potenziale contributo dell'output recuperato (recupero di materia e/o di energia) al raggiungimento dei target europei.

L'Ente territorialmente competente indica di seguito le scelte in ordine alla determinazione dei fattori b in ottica del raggiungimento dei target europei:

FATTORE DI SHARING	2022	2023	2024	2025
Fattore di Sharing b_a	0,60	0,60	0,60	0,60
Fattore di Sharing $b_a(1+\omega_a)$	0,66	0,66	0,66	0,66

5.4.2 Determinazione del fattore ω

L'Ente territorialmente competente indica di seguito le scelte in ordine alla determinazione dei fattori ω , conseguenza della valorizzazione di γ_1 e γ_2 , nel rispetto della matrice prevista nell'articolo 3.2 del MTR-2

FATTORE DI SHARING	2022	2023	2024	2025
Coefficiente ω_a	0,10	0,10	0,10	0,10

5.5 Conguagli

Con riferimento a ciascun anno a del secondo periodo regolatorio 2022-2025, l'Ente territorialmente competente indica il valore complessivo delle componenti a conguaglio $C_{totTV,a}$ e C_{totTF} :

Per gli Anni 2022-2025 $C_{totTV} = 0$

Per gli Anni 2022-2025 $C_{totTF} = 0$

5.6 Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario

L'Ente territorialmente competente dà atto delle verifiche compiute in ordine alla sussistenza dell'equilibrio economico finanziario della gestione rispetto al totale delle entrate tariffarie riconoscibili risultanti dall'Allegato 1.

5.7 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo

L'Ente Territorialmente Competente ha deciso di non avvalersi della facoltà prevista dall'articolo 4.6 della deliberazione 3 agosto 2021 363/2021/R/RIF di applicare valori inferiori alle entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR-2.

5.8 Rimodulazione dei conguagli

L'Ente Territorialmente Competente non si è avvalso della facoltà prevista dall'articolo 17.2 del MTR-2 di rimodulare i conguagli.

5.9 Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla Variazione annuale

Non ci si avvale della facoltà prevista dall'articolo 4.5 del MTR-2 di rimodulare tra le diverse annualità del secondo periodo regolatorio la parte di entrate tariffarie che eccede il limite annuale di crescita.

5.10 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

L'Ente Territorialmente Competente non ha ritenuto necessario il superamento del limite alla crescita tariffaria come stabilito da ARERA. Il Comune ha costi superiori per il superamento del limite annuale di crescita, ma non intende effettuare: né la rimodulazione dei costi; né il superamento del limite annuale di crescita.

5.11 Ulteriori detrazioni

L'Ente territorialmente competente fornisce il dettaglio delle voci valorizzate nell'ambito delle detrazioni di cui all'articolo 1.4 della determina n. 2/DRIF/2021.

Il contributo del MIUR per le istituzioni scolastiche statali ai sensi dell'articolo 33 bis del decreto-legge 248/07:

Per gli Anni 2022-2025 è €6.600,00.

S.R.R. Catania Area Metropolitana

Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti

Relazione di accompagnamento al PEF del periodo regolatorio 2022-2025 del Comune di ACI SANT'ANTONIO:

1.1 Comune ricompreso nell'ambito tariffario

Il comune di Acì Sant'Antonio, in ottemperanza a quanto disposto dalla deliberazione 363/21 ed allegato (MTR-2) di ARERA fa parte dell'ambito tariffario della S.R.R. CATANIA AREA METROPOLITANA

1.2 Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario

In conformità alle definizioni contenute nell'articolo 1 dell'Allegato A alla deliberazione n. 363/2021/R/RIF (MTR-2), il gestore individuato per il ciclo integrato dei rifiuti nel Comune in questione è la società SENESI SPA.

1.3 Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato

L'Ente territorialmente competente, previo esperimento di procedure di gara, ha indicato alcuni impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato in cui vengono conferiti i rifiuti dell'ambito tariffario oggetto di predisposizione tariffaria:

CER	IMPIANTO DI DESTINAZIONE	LUOGO IMPIANTO
150101	ECOLIT SRL	CAMPOROTONDO ETNEO
	WASTE ENGINEERING MANAGEMENT SRL	CATANIA
	MEDITERRANEA MACERI SRL	CATANIA
	SOGERI SRL	CATANIA
	ETNA GLOBAL SERVICE SEL	CATANIA
200101	ECOLIT SRL	CAMPOROTONDO ETNEO
	WASTE ENGINEERING MANAGEMENT SRL	CATANIA
	MEDITERRANEA MACERI SRL	CATANIA
	SOGERI SRL	CATANIA
	ETNA GLOBAL SERVICE SEL	CATANIA
200139	MEDITERRANEA MACERI SRL	CATANIA
150107	SOGERI SRL	CATANIA
200108	SICULA COMPOST SRL	CATANIA
	RACO SRL	BELPASSO
200302	SICULA COMPOST SRL	CATANIA
	RACO SRL	BELPASSO
080111	SEAP SRL	ARAGONA
200125	DOMUS RICYCLE SRL	CATANIA
160103	FIBERGY SRL	CATANIA
150106	WASTE ENGINEERING MANAGEMENT SRL	CATANIA
150103	SICULA TRASPORTI SPA	CATANIA
200138	SICULA TRASPORTI SPA	CATANIA
200303	ECORECUPERI SRL	CALTANISSETTA
	ASARESI SNC	BARRAFRANCA
200132	SEAP SRL	ARAGONA
200140	METAL FERROSI	CATANIA
200301	SICULA TRASPORTI SPA	CATANIA

1.4 Documentazione per ciascun ambito tariffario

In conformità alla previsione dell'articolo 7.3 della deliberazione 3 agosto 2021, 363/2021/R/RIF, l'Ente territorialmente competente ha acquisito dal Comune stesso:

- il PEF relativo al servizio integrato svolto da ciascun gestore redatto, secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Allegato 1 della determina 2/DRIF/2021, compilata per le parti di propria competenza;
- i capitoli 2 e 3 redatti secondo lo schema tipo di relazione di accompagnamento predisposto dall'Autorità (Allegato 2 della determina 2/DRIF/2021);

S.R.R. Catania Area Metropolitana

Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti

- una dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Allegato 3 (per i soggetti di diritto privato) o dell'Allegato 4 (per gli enti pubblici) della determina 2/DRIF/2021, redatta ai sensi del D.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata da una copia fotostatica di un suo documento di identità, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- la documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte funzionale all'attività di validazione.

1.5 Altri elementi da segnalare

Null'altro elemento da segnalare.

4 Attività di validazione (E)

L'Ente Territorialmente competente ha eseguito le seguenti attività di validazione per il periodo regolatorio:

- ha verificato la completezza e la coerenza dei dati applicando le rivalutazioni ISTAT per gli anni 2022-2023, come previsto dalla delibera 363/21;
- ha verificato la veridicità attraverso la dichiarazione di cui all'appendice 3 del MTR.

5 Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (E)

5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Ente territorialmente competente ha verificato il rispetto del limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie di cui all'art. 4 del MTR-2, per tutto il periodo regolatorio, determinando così i fattori:

LIMITE DI CRESCITA

	2022	2023	2024	2025
$r_{pi\ a}$	1,70%	1,70%	1,70%	1,70%
coefficiente di recupero di produttività X_{α}	0,10%	0,10%	0,10%	0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità $Q_{L\ \alpha}$	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale $P_{G\ \alpha}$	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
coeff. per la valorizzazione costi dlgs 116/20 CO116	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
% LIMITE ALLA CRESCITA	1,60%	1,60%	1,60%	1,60%

5.1.1 Coefficiente di recupero produttività

L'Ente territorialmente competente, sulla base delle risultanze del Benchmark di riferimento (anno 2020), dei risultati di raccolta differenziata e di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo ed il riciclo conseguiti nell'anno a-2 (2020, 2021), ha individuato i seguenti valori di γ_1 e γ_2 :

GAMMA	2022	2023	2024	2025
γ_1 - Valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata	-0,20	-0,20	-0,20	-0,20
γ_2 - Valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo	-0,15	-0,15	-0,15	-0,15
γ - Totale	-0,35	-0,35	-0,35	-0,35

Dando valutazioni soddisfacenti in ordine al giudizio sul livello di qualità ambientale delle prestazioni.

La stima del fabbisogno standard, come da adeguato calcolatore per l'anno 2022, mostra un costo standard complessivo di cent€/Kg con un valore unitario di 43,80. Pertanto, i costi unitari effettivi, determinati cent€/Kg con un valore unitario di 31,55 risultano inferiori al benchmark di riferimento:

Grandezze fisico-tecniche	2022	2023	2024	2025

S.R.R. Catania Area Metropolitana

Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti

raccolta differenziata %	54%	60%	60%	60%
q_{a-2} ton	7.159,00	7.159,00	7.159,00	7.159,00
costo unitario effettivo - Ccoeff €cent/kg	31,35	33,27	33,80	34,44
Benchmark di riferimento [cent€/kg] (fabbisogno standard/costo medio settore)	43,80	43,80	43,80	43,80

5.1.2 Coefficiente QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale)

Per ciascun ambito tariffario l'Ente territorialmente competente indica:

- il valore del coefficiente QL assunto per ciascun anno a del secondo periodo regolatorio e le motivazioni sottese, descrivendo il/i miglioramento/i previsto/i nella qualità e/o nelle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti, nonché gli adeguamenti rispetto ai nuovi standard di qualità introdotti dall'Autorità;
- il valore del coefficiente PG assunto per ciascun anno a del secondo periodo regolatorio e le motivazioni sottese.

Per ciascun ambito tariffario l'Ente Territorialmente Competente indica:

	2022	2023	2024	2025
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL_a	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG_a	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

Sulla base di tali valori l'Ente territorialmente competente definisce il quadrante di riferimento della gestione per ciascun anno a del secondo periodo regolatorio.

5.1.3 Coefficiente C116

Non sono stati valorizzati il coefficiente C116 e le componenti di natura previsionale COEXP 16 destinate alla copertura degli scostamenti attesi riconducibili alle novità normative introdotte dal Decreto Legislativo n. 116/2020.

5.2 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità

In conformità alle previsioni contenute nell'articolo 9 del MTR-2, l'Ente territorialmente competente dà conto dei criteri utilizzati, anche su proposta del gestore, per l'eventuale quantificazione di una o più delle tre componenti di natura previsionale associate a specifiche finalità.

5.2.1 Componente previsionale CO116

Non sono stati valorizzati il coefficiente C116.

5.2.2 Componente previsionale CQ

Per ciascun anno di valorizzazione della componente CQ, l'Ente territorialmente competente indica la quantificazione degli oneri aggiuntivi, variabili e fissi, approvati per l'adeguamento agli standard e livelli minimi di qualità del servizio in corso di definizione ovvero che saranno introdotti dall'Autorità e non già ricompresi nel previgente contratto di servizio. Per gli anni 2022-2025 si evidenzia l'esigenza di valorizzare il coefficiente QL_a per garantire la copertura dei costi emergenti di natura previsionale (CQ) per la compliance alla qualità regolata.

S.R.R. Catania Area Metropolitana

Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti

		PREVISIONI DI OBBLIGHI E STRUMENTI DI CONTROLLO IN MATERIA DI QUALITÀ TECNICA (CONTINUITÀ, REGOLARITÀ, E SICUREZZA DEL SERVIZIO)	
		QUALITÀ TECNICA= NO	QUALITÀ TECNICA= SI
PREVISIONI DI OBBLIGHI IN MATERIA DI QUALITÀ CONTRATTUALE	QUALITÀ CONTRATTUALE = NO	SCHEMA I LIVELLO QUALITATIVO MINIMO	SCHEMA III LIVELLO QUALITATIVO INTERMEDIO
	QUALITÀ CONTRATTUALE = SI	SCHEMA II LIVELLO QUALITATIVO INTERMEDIO	SCHEMA IV LIVELLO QUALITATIVO AVANZATO

L'ETC, ai sensi del TQRIF adottato dall'Arera con delibera 15/2022, ha definito come quadrante di partenza lo "schema I" per il periodo regolatorio 2022-2025 dando come obiettivo ai gestori dell'ambito il raggiungimento dello "schema I".

Nello specifico, per il Comune di Acì Sant'Antonio, non è stato previsto un investimento di (componente CQ) per gli Anni 2022-2025 per ogni anno del periodo regolatorio.

5.2.3 Componente previsionale COI

Non sono stati valorizzati le componenti di natura previsionale COI.

5.3 Ammortamenti delle immobilizzazioni

L'Ente territorialmente competente dà atto del rispetto degli articoli 15.2, 15.3 e 15.4 MTR-2.

5.4 Valorizzazione dei fattori di sharing

Nel rispetto dei principi stabiliti nella circular economy, ARERA ha introdotto il fattore di sharing b , che comporta la condivisione tra gestore e contribuente dei benefici derivanti dalla vendita, con l'obiettivo di favorire gli incentivi alla crescita dei ricavi dalla vendita di materiali e/o energia.

Il fattore di sharing viene definito dall'ETC e può assumere un valore compreso tra:

- Un minimo di 0,3, che rappresenta il massimo beneficio per il gestore in termini di incentivo nella valorizzazione dei rifiuti;
- Un massimo di 0,6, che rappresenta il minimo beneficio per il gestore in termini di incentivo nella valorizzazione dei rifiuti.

Il fattore di sharing dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI è pari a $b(1+\omega_a)$, dove ω_a può assumere un valore compreso tra 0,1 e 0,4 ed è determinato dall'ETC in coerenza con le valutazioni compiute circa il rispetto degli obiettivi di RD e l'efficacia delle attività di preparazione per riutilizzo e riciclo.

5.4.1 Determinazione del fattore b

L'Ente territorialmente competente relaziona in ordine alle valutazioni sottese alla valorizzazione del fattore di sharing sui proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti (AR) con specifico riferimento al potenziale contributo dell'output recuperato (recupero di materia e/o di energia) al raggiungimento dei target europei.

L'Ente territorialmente competente indica di seguito le scelte in ordine alla determinazione dei fattori b in ottica del raggiungimento dei target europei:

FATTORE DI SHARING	2022	2023	2024	2025
Fattore di Sharing b_a	0,60	0,60	0,60	0,60
Fattore di Sharing $b_a(1+\omega_a)$	0,84	0,84	0,84	0,84

5.4.2 Determinazione del fattore ω

L'Ente territorialmente competente indica di seguito le scelte in ordine alla determinazione dei fattori ω , conseguenza della valorizzazione di γ_1 e γ_2 , nel rispetto della matrice prevista nell'articolo 3.2 del MTR-2

FATTORE DI SHARING	2022	2023	2024	2025
Coefficiente ω_a	0,40	0,40	0,40	0,40

5.5 Conguagli

Con riferimento a ciascun anno a del secondo periodo regolatorio 2022-2025, l'Ente territorialmente competente indica il valore complessivo delle componenti a conguaglio $C_{totTV,a}$ e C_{totTF} :

S.R.R. Catania Area Metropolitana

Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti

Per gli Anni 2022-2023 $C_{totTV} = 38.013,00$

Per gli Anni 2024-2025 $C_{totTV} = 0$

Per gli Anni 2022-2023 $C_{totTF} = 10.105,00$

Per gli Anni 2024-2025 $C_{totTF} = 0$

5.6 Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario

L'Ente territorialmente competente dà atto delle verifiche compiute in ordine alla sussistenza dell'equilibrio economico finanziario della gestione rispetto al totale delle entrate tariffarie riconoscibili risultanti dall'Allegato 1.

5.7 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo

L'Ente Territorialmente Competente ha deciso di non avvalersi della facoltà prevista dall'articolo 4.6 della deliberazione 3 agosto 2021 363/2021/R/RIF di applicare valori inferiori alle entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR-2.

5.8 Rimodulazione dei conguagli

L'Ente Territorialmente Competente non si è avvalso della facoltà prevista dall'articolo 17.2 del MTR-2 di rimodulare i conguagli.

5.9 Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla Variazione annuale

Non ci si avvale della facoltà prevista dall'articolo 4.5 del MTR-2 di rimodulare tra le diverse annualità del secondo periodo regolatorio la parte di entrate tariffarie che eccede il limite annuale di crescita.

5.10 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Il Comune di Aci Sant'Antonio ha ritenuto necessario il superamento del limite alla crescita tariffaria come stabilito da ARERA.

La deliberazione del 03 agosto 2021 363/2021/R/RIF - *Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025*- al comma 6 dell'art. 4 prevede che, nel caso in cui ci si ritrova di fronte al superamento del limite di crescita annuale della tariffa, di cui all'art.4 del MTR-2, il comune presenta all'Autorità, per i seguiti di competenza, una relazione attestante le valutazioni compiute come specificato nel citato articolo 4 del MTR-2.

La presente Relazione di analisi illustra i contenuti, le valutazioni compiute sulla base delle risultanze dei fabbisogni e le ulteriori valutazioni che indicano gli oneri significativamente superiori ai valori standard.

Preso atto del valore del Piano Economico Finanziario relativo all'anno 2021, determinato complessivamente in € 2.381.903,00 ($\Sigma a-1$), e che il valore per l'anno in corso, a seguito dell'applicazione del metodo di cui alla deliberazione ARE RA 363/2021, è determinato in € 2.431.260,00 (ΣTa), il rapporto definito secondo la formula fa ($\Sigma Ta-1$) uguale a € 2.381.903,00 inferiore quindi al limite di crescita annuale delle entrate tariffarie fissato in 1,0207:

$$\frac{€ 2.431.260,00 (\Sigma Ta)}{€ 2.381.903,00 (\Sigma Ta-1)} = 1,0207$$

Nei dati forniti dal Comune di Aci Sant'Antonio (gestore del servizio integrato dei rifiuti) è possibile constatare, dal confronto tra i costi consuntivi degli Anni 2020-2021 e quanto previsto nel documento previsionale PEF 2020-2021, una trasposizione delle componenti di costo tra i Costi operativi per l'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate - CRD e i Costi operativi per l'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani - CTS, con il conseguenziale aumento dei Costi operativi per l'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati - CRT.

Il valore Delta da recuperare:

Per l'Anno 2023 è 6.568,00

5.11 Ulteriori detrazioni

L'Ente territorialmente competente fornisce il dettaglio delle voci valorizzate nell'ambito delle detrazioni di cui all'articolo 1.4 della determina n. 2/DRIF/2021.

Il contributo del MIUR per le istituzioni scolastiche statali ai sensi dell'articolo 33 bis del decreto-legge 248/07:

Per gli Anni 2022-2025 è € 3.500,00.

Relazione di accompagnamento al PEF del periodo regolatorio 2022-2025 del Comune di Belpasso

1.1 Comune ricompreso nell'ambito tariffario

Il comune di Belpasso, in ottemperanza a quanto disposto dalla deliberazione 363/21 ed allegato (MTR-2) di ARERA fa parte dell'ambito tariffario della S.R.R. CATANIA AREA METROPOLITANA

S.R.R. Catania Area Metropolitana

Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti

1.2 Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario

In conformità alle definizioni contenute nell'articolo 1 dell'Allegato A alla deliberazione n. 363/2021/R/RIF (MTR-2), il gestore individuato per il ciclo integrato dei rifiuti nel Comune in questione è la società Balestrieri Appalti Srl.

1.3 Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato

L'Ente territorialmente competente, previo esperimento di procedure di gara, ha indicato alcuni impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato in cui vengono conferiti i rifiuti dell'ambito tariffario oggetto di predisposizione tariffaria:

CER	IMPIANTO DI DESTINAZIONE	LUOGO IMPIANTO
150101	ECOLIT SRL	CAMPOROTONDO ETNEO
	WASTE ENGINEERING MANAGEMENT SRL	CATANIA
	MEDITERRANEA MACERI SRL	CATANIA
	SOGERI SRL	CATANIA
	ETNA GLOBAL SERVICE SEL	CATANIA
200101	ECOLIT SRL	CAMPOROTONDO ETNEO
	WASTE ENGINEERING MANAGEMENT SRL	CATANIA
	MEDITERRANEA MACERI SRL	CATANIA
	SOGERI SRL	CATANIA
	ETNA GLOBAL SERVICE SEL	CATANIA
200139	MEDITERRANEA MACERI SRL	CATANIA
150107	SOGERI SRL	CATANIA
200108	SICULA COMPOST SRL	CATANIA
	RACO SRL	BELPASSO
200302	SICULA COMPOST SRL	CATANIA
	RACO SRL	BELPASSO
080111	SEAP SRL	ARAGONA
200125	DOMUS RICYCLE SRL	CATANIA
160103	FIBERGY SRL	CATANIA
150106	WASTE ENGINEERING MANAGEMENT SRL	CATANIA
150103	SICULA TRASPORTI SPA	CATANIA
200138	SICULA TRASPORTI SPA	CATANIA
200303	ECORECUPERI SRL	CALTANISSETTA
	ASARESI SNC	BARRAFRANCA
200132	SEAP SRL	ARAGONA
200140	METAL FERROSI	CATANIA
200301	SICULA TRASPORTI SPA	CATANIA

1.4 Documentazione per ciascun ambito tariffario

In conformità alla previsione dell'articolo 7.3 della deliberazione 3 agosto 2021, 363/2021/R/RIF, l'Ente territorialmente competente ha acquisito dal Comune stesso:

- il PEF relativo al servizio integrato svolto da ciascun gestore redatto, secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Allegato 1 della determina 2/DRIF/2021, compilata per le parti di propria competenza;
- i capitoli 2 e 3 redatti secondo lo schema tipo di relazione di accompagnamento predisposto dall'Autorità (Allegato 2 della determina 2/DRIF/2021);
- una dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Allegato 3 (per i soggetti di diritto privato) o dell'Allegato 4 (per gli enti pubblici) della determina 2/DRIF/2021, redatta ai sensi del D.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata da una copia fotostatica di un suo documento di identità, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;

S.R.R. Catania Area Metropolitana

Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti

- la documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte funzionale all'attività di validazione.

1.5 Altri elementi da segnalare

Null'altro elemento da segnalare.

4 Attività di validazione (E)

L'Ente Territorialmente competente ha eseguito le seguenti attività di validazione per il periodo regolatorio:

- ha verificato la completezza e la coerenza dei dati applicando le rivalutazioni ISTAT per gli anni 2022-2023, come previsto dalla delibera 363/21;
- ha verificato la veridicità attraverso la dichiarazione di cui all'appendice 3 del MTR.

5 Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (E)

5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Ente territorialmente competente ha verificato il rispetto del limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie di cui all'art. 4 del MTR-2, per tutto il periodo regolatorio, determinando così i fattori:

LIMITE DI CRESCITA

	2022	2023	2024	2025
rpi_{α}	1,70%	1,70%	1,70%	1,70%
coefficiente di recupero di produttività X_{α}	0,10%	0,11%	0,11%	0,11%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL_{α}	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG_{α}	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
coeff. per la valorizzazione costi dlgs 116/20 CO116	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
% LIMITE ALLA CRESCITA	1,60%	1,59%	1,59%	1,59%

5.1.1 Coefficiente di recupero produttività

L'Ente territorialmente competente, sulla base delle risultanze del Benchmark di riferimento (anno 2020), dei risultati di raccolta differenziata e di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo ed il riciclo conseguiti nell'anno a-2 (2020, 2021), ha individuato i seguenti valori di γ_1 e γ_2 :

GAMMA	2022	2023	2024	2025
γ_1 - Valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata	-0,20	-0,20	-0,20	-0,20
γ_2 - Valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo	-0,15	-0,15	-0,15	-0,15
γ - Totale	-0,35	-0,35	-0,35	-0,35

Dando valutazioni soddisfacenti in ordine al giudizio sul livello di qualità ambientale delle prestazioni.

La stima del fabbisogno standard, come da adeguato calcolatore per l'anno 2022, mostra un costo standard complessivo di cent€/Kg con un valore unitario di 43,80. Pertanto, i costi unitari effettivi, determinati cent€/Kg con un valore unitario di 37,94 risultano inferiori al benchmark di riferimento:

Grandezze fisico-tecniche	2022	2023	2024	2025
raccolta differenziata %	69%	70%	70%	70%
q_{a-2} ton	9.630,76	9.630,76	9.630,76	9.630,76

S.R.R. Catania Area Metropolitana

Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti

costo unitario effettivo - Ccoeff €cent/kg	37,94	37,82	41,13	41,56
Benchmark di riferimento [cent€/kg] (fabbisogno standard/costo medio settore)	43,80	43,80	43,80	43,80

5.1.2 Coefficiente QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale)

Per ciascun ambito tariffario l'Ente territorialmente competente indica:

- il valore del coefficiente QL assunto per ciascun anno a del secondo periodo regolatorio e le motivazioni sottese, descrivendo il/i miglioramento/i previsto/i nella qualità e/o nelle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti, nonché gli adeguamenti rispetto ai nuovi standard di qualità introdotti dall'Autorità;

- il valore del coefficiente PG assunto per ciascun anno a del secondo periodo regolatorio e le motivazioni sottese.

Per ciascun ambito tariffario l'Ente Territorialmente Competente indica:

	2022	2023	2024	2025
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL a	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG a	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

Sulla base di tali valori l'Ente territorialmente competente definisce il quadrante di riferimento della gestione per ciascun anno a del secondo periodo regolatorio.

5.1.3 Coefficiente C116

Non sono stati valorizzati il coefficiente C116 e le componenti di natura previsionale COEXP 16 destinate alla copertura degli scostamenti attesi riconducibili alle novità normative introdotte dal Decreto Legislativo n. 116/2020.

5.2 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità

In conformità alle previsioni contenute nell'articolo 9 del MTR-2, l'Ente territorialmente competente dà conto dei criteri utilizzati, anche su proposta del gestore, per l'eventuale quantificazione di una o più delle tre componenti di natura previsionale associate a specifiche finalità.

5.2.1 Componente previsionale CO116

Non sono stati valorizzati il coefficiente C116.

5.2.2 Componente previsionale CQ

Per ciascun anno di valorizzazione della componente CQ, l'Ente territorialmente competente indica la quantificazione degli oneri aggiuntivi, variabili e fissi, approvati per l'adeguamento agli standard e livelli minimi di qualità del servizio in corso di definizione ovvero che saranno introdotti dall'Autorità e non già ricompresi nel previgente contratto di servizio.

Per gli anni 2022-2025 si evidenzia l'esigenza di valorizzare il coefficiente QL per garantire la copertura dei costi emergenti di natura previsionale (CQ) per la compliance alla qualità regolata.

		PREVISIONI DI OBBLIGHI E STRUMENTI DI CONTROLLO IN MATERIA DI QUALITÀ TECNICA (CONTINUITÀ, REGOLARITÀ, E SICUREZZA DEL SERVIZIO)	
		QUALITÀ TECNICA= NO	QUALITÀ TECNICA= SI
PREVISIONI DI OBBLIGHI IN MATERIA DI QUALITÀ CONTRATTUALE	QUALITÀ CONTRATTUALE = NO	SCHEMA I LIVELLO QUALITATIVO MINIMO	SCHEMA III LIVELLO QUALITATIVO INTERMEDIO
	QUALITÀ CONTRATTUALE = SI	SCHEMA II LIVELLO QUALITATIVO INTERMEDIO	SCHEMA IV LIVELLO QUALITATIVO AVANZATO

L'ETC, ai sensi del TQRIF adottato dall'Arera con delibera 15/2022, ha definito come quadrante di partenza lo "schema I" per il periodo regolatorio 2022-2025 dando come obiettivo ai gestori dell'ambito il raggiungimento dello

S.R.R. Catania Area Metropolitana

Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti

“schema I”.

Nello specifico, per il Comune di Belpasso, è stato previsto un investimento di € 5.000,00 (componente CQ) per gli Anni 2022-2023-2024-2025 per ogni anno del periodo regolatorio.

5.2.3 Componente previsionale COI

Non sono stati valorizzati le componenti di natura previsionale COI.

5.3 Ammortamenti delle immobilizzazioni

L'Ente territorialmente competente dà atto del rispetto degli articoli 15.2, 15.3 e 15.4 MTR-2.

5.4 Valorizzazione dei fattori di sharing

Nel rispetto dei principi stabiliti nella circular economy, ARERA ha introdotto il fattore di sharing b , che comporta la condivisione tra gestore e contribuente dei benefici derivanti dalla vendita, con l'obiettivo di favorire gli incentivi alla crescita dei ricavi dalla vendita di materiali e/o energia.

Il fattore di sharing viene definito dall'ETC e può assumere un valore compreso tra:

- Un minimo di 0,3, che rappresenta il massimo beneficio per il gestore in termini di incentivo nella valorizzazione dei rifiuti;
- Un massimo di 0,6, che rappresenta il minimo beneficio per il gestore in termini di incentivo nella valorizzazione dei rifiuti.

Il fattore di sharing dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI è pari a $b(1+\omega)$, dove ω può assumere un valore compreso tra 0,1 e 0,4 ed è determinato dall'ETC in coerenza con le valutazioni compiute circa il rispetto degli obiettivi di RD e l'efficacia delle attività di preparazione per riutilizzo e riciclo.

5.4.1 Determinazione del fattore b

L'Ente territorialmente competente relaziona in ordine alle valutazioni sottese alla valorizzazione del fattore di sharing sui proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti (AR) con specifico riferimento al potenziale contributo dell'output recuperato (recupero di materia e/o di energia) al raggiungimento dei target europei.

L'Ente territorialmente competente indica di seguito le scelte in ordine alla determinazione dei fattori b in ottica del raggiungimento dei target europei:

FATTORE DI SHARING	2022	2023	2024	2025
Fattore di Sharing b_a	0,60	0,60	0,60	0,60
Fattore di Sharing $b_a(1+\omega_a)$	0,84	0,84	0,84	0,84

5.4.2 Determinazione del fattore ω

L'Ente territorialmente competente indica di seguito le scelte in ordine alla determinazione dei fattori ω , conseguenza della valorizzazione di γ_1 e γ_2 , nel rispetto della matrice prevista nell'articolo 3.2 del MTR-2

FATTORE DI SHARING	2022	2023	2024	2025
Coefficiente ω_a	0,40	0,40	0,40	0,40

5.5 Conguagli

Con riferimento a ciascun anno a del secondo periodo regolatorio 2022-2025, l'Ente territorialmente competente indica il valore complessivo delle componenti a conguaglio $C_{totTV,a}$ e C_{totTF} :

Per gli Anni 2022-2023 $C_{totTV} = 18.585,00$

Per gli Anni 2024-2025 $C_{totTV} = 0$

Per gli Anni 2022-2023 $C_{totTF} = -9.506,00$

Per gli Anni 2024-2025 $C_{totTF} = 0$

5.6 Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario

L'Ente territorialmente competente dà atto delle verifiche compiute in ordine alla sussistenza dell'equilibrio economico finanziario della gestione rispetto al totale delle entrate tariffarie riconoscibili risultanti dall'Allegato 1.

5.7 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo

L'Ente Territorialmente Competente ha deciso di avvalersi della facoltà prevista dall'articolo 4.6 della deliberazione 3 agosto 2021 363/2021/R/RIF di applicare valori inferiori alle entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR-2.

Anno 2022

CRT = 140.989,00

CRD = 80.994,00

Anni 2023-2024-2025

S.R.R. Catania Area Metropolitana

Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti

CRT = 154.989,00

CRD = 94.994,00

5.8 Rimodulazione dei conguagli

L'Ente Territorialmente Competente non si è avvalso della facoltà prevista dall'articolo 17.2 del MTR-2 di rimodulare i conguagli.

5.9 Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla Variazione annuale

Non ci si avvale della facoltà prevista dall'articolo 4.5 del MTR-2 di rimodulare tra le diverse annualità del secondo periodo regolatorio la parte di entrate tariffarie che eccede il limite annuale di crescita.

5.10 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Il Comune di Belpasso ha ritenuto necessario il superamento del limite alla crescita tariffaria come stabilito da ARERA. La deliberazione del 03 agosto 2021 363/2021/R/RIF - *Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025*- al comma 6 dell'art. 4 prevede che, nel caso in cui ci si ritrova di fronte al superamento del limite di crescita annuale della tariffa, di cui all'art.4 del MTR-2, il comune presenta all'Autorità, per i seguiti di competenza, una relazione attestante le valutazioni compiute come specificato nel citato articolo 4 del MTR-2.

La presente Relazione di analisi illustra i contenuti, le valutazioni compiute sulla base delle risultanze dei fabbisogni e le ulteriori valutazioni che indicano gli oneri significativamente superiori ai valori standard.

Preso atto del valore del Piano Economico Finanziario relativo all'anno 2021, determinato complessivamente in € 3.642.025,00 ($\Sigma a-1$), e che il valore per l'anno in corso, a seguito dell'applicazione del metodo di cui alla deliberazione ARE RA 363/2021, è determinato in € 3.961.504,00 (ΣTa), il rapporto definito secondo la formula fa ($\Sigma Ta-1$) uguale a € 3.642.025,00 inferiore quindi al limite di crescita annuale delle entrate tariffarie fissato in 1,0877: € 3.961.504,00 (ΣTa) / € 3.642.025,00 ($\Sigma Ta-1$) = **1,0877**

Nei dati forniti dal Comune di Belpasso (gestore del servizio integrato dei rifiuti) è possibile constatare, dal confronto tra i costi consuntivi degli Anni 2020-2021 e quanto previsto nel documento previsionale PEF 2020-2021, una trasposizione delle componenti di costo tra i Costi operativi per l'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate - CRD e i Costi operativi per l'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani - CTS, con il conseguenziale aumento dei Costi operativi per l'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati - CRT.

Il valore Delta da recuperare: Per l'Anno 2022 è 261.207,00

5.11 Ulteriori detrazioni

L'Ente territorialmente competente fornisce il dettaglio delle voci valorizzate nell'ambito delle detrazioni di cui all'articolo 1.4 della determina n. 2/DRIF/2021.

Il contributo del MIUR per le istituzioni scolastiche statali ai sensi dell'articolo 33 bis del decreto-legge 248/07: Per gli Anni 2022-2025 è € 18.666,00.

Relazione di accompagnamento al PEF del periodo regolatorio 2022-2025 del Comune di GRAVINA DI CATANIA

1.1 Comune ricompreso nell'ambito tariffario

Il comune di Gravina di Catania, in ottemperanza a quanto disposto dalla deliberazione 363/21 ed allegato (MTR-2) di ARERA fa parte dell'ambito tariffario della S.R.R. CATANIA AREA METROPOLITANA

1.2 Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario

In conformità alle definizioni contenute nell'articolo 1 dell'Allegato A alla deliberazione n. 363/2021/R/RIF (MTR-2), il gestore individuato per il ciclo integrato dei rifiuti nel Comune in questione è la società DUSTY SRL.

1.3 Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato

L'Ente territorialmente competente, previo esperimento di procedure di gara, ha indicato alcuni impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato in cui vengono conferiti i rifiuti dell'ambito tariffario oggetto di predisposizione tariffaria:

CER	IMPIANTO DI DESTINAZIONE	LUOGO IMPIANTO
150101	ECOLIT SRL	CAMPOROTONDO ETNEO
	WASTE ENGINEERING MANAGEMENT SRL	CATANIA
	MEDITERRANEA MACERI SRL	CATANIA
	SOGERI SRL	CATANIA
	ETNA GLOBAL SERVICE SEL	CATANIA

S.R.R. Catania Area Metropolitana

Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti

	ECOLIT SRL	CAMPOROTONDO ETNEO
	WASTE ENGINEERING MANAGEMENT SRL	CATANIA
	MEDITERRANEA MACERI SRL	CATANIA
	SOGERI SRL	CATANIA
200101	ETNA GLOBAL SERVICE SEL	CATANIA
200139	MEDITERRANEA MACERI SRL	CATANIA
150107	SOGERI SRL	CATANIA
	SICULA COMPOST SRL	CATANIA
200108	RACO SRL	BELPASSO
	SICULA COMPOST SRL	CATANIA
200302	RACO SRL	BELPASSO
080111	SEAP SRL	ARAGONA
200125	DOMUS RICYCLE SRL	CATANIA
160103	FIBERGY SRL	CATANIA
150106	WASTE ENGINEERING MANAGEMENT SRL	CATANIA
150103	SICULA TRASPORTI SPA	CATANIA
200138	SICULA TRASPORTI SPA	CATANIA
	ECORECUPERI SRL	CALTANISSETTA
200303	ASARESI SNC	BARRAFRANCA
200132	SEAP SRL	ARAGONA
200140	METAL FERROSI	CATANIA
200301	SICULA TRASPORTI SPA	CATANIA

1.4 Documentazione per ciascun ambito tariffario

In conformità alla previsione dell'articolo 7.3 della deliberazione 3 agosto 2021, 363/2021/R/RIF, l'Ente territorialmente competente ha acquisito dal Comune stesso:

- il PEF relativo al servizio integrato svolto da ciascun gestore redatto, secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Allegato 1 della determina 2/DRIF/2021, compilata per le parti di propria competenza;
- i capitoli 2 e 3 redatti secondo lo schema tipo di relazione di accompagnamento predisposto dall'Autorità (Allegato 2 della determina 2/DRIF/2021);
- una dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Allegato 3 (per i soggetti di diritto privato) o dell'Allegato 4 (per gli enti pubblici) della determina 2/DRIF/2021, redatta ai sensi del D.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata da una copia fotostatica di un suo documento di identità, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- la documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte funzionale all'attività di validazione.

1.5 Altri elementi da segnalare

Null'altro elemento da segnalare.

4 Attività di validazione (E)

L'Ente Territorialmente competente ha eseguito le seguenti attività di validazione per il periodo regolatorio:

- ha verificato la completezza e la coerenza dei dati applicando le rivalutazioni ISTAT per gli anni 2022-2023, come previsto dalla delibera 363/21;
- ha verificato la veridicità attraverso la dichiarazione di cui all'appendice 3 del MTR.

5 Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (E)

5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Ente territorialmente competente ha verificato il rispetto del limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie di cui all'art. 4 del MTR-2, per tutto il periodo regolatorio, determinando così i fattori:

LIMITE DI CRESCITA

S.R.R. Catania Area Metropolitana

Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti

	2022	2023	2024	2025
$r_{pi\ a}$	1,70%	1,70%	1,70%	1,70%
coefficiente di recupero di produttività $X\ a$	0,30%	0,30%	0,30%	0,30%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità $QL\ a$	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale $PG\ a$	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
coeff. per la valorizzazione costi dlgs 116/20 CO116	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
% LIMITE ALLA CRESCITA	1,40%	1,40%	1,40%	1,40%

5.1.1 Coefficiente di recupero produttività

L'Ente territorialmente competente, sulla base delle risultanze del Benchmark di riferimento (anno 2020), dei risultati di raccolta differenziata e di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo ed il riciclo conseguiti nell'anno a-2 (2020, 2021), ha individuato i seguenti valori di γ_1 e γ_2 :

GAMMA	2022	2023	2024	2025
γ_1 - Valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata	0,00	0,00	0,00	0,00
γ_2 - Valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo	0,00	0,00	0,00	0,00
γ - Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

Dando valutazioni soddisfacenti in ordine al giudizio sul livello di qualità ambientale delle prestazioni.

La stima del fabbisogno standard, come da adeguato calcolatore per l'anno 2022, mostra un costo standard complessivo di cent€/Kg con un valore unitario di 53,55.

Pertanto, i costi unitari effettivi, determinati cent€/Kg con un valore unitario di 43,80 risultano maggiori al benchmark di riferimento:

Grandezze fisico-tecniche	2022	2023	2024	2025
raccolta differenziata %	55%	65%	65%	65%
q_{a-2} ton	8.240,00	10.370,00	10.370,00	10.370,00
costo unitario effettivo - Ccoeff €cent/kg	53,55	44,29	42,16	41,09
Benchmark di riferimento [cent€/kg] (fabbisogno standard/costo medio settore)	43,80	43,80	43,80	43,80

5.1.2 Coefficiente QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale)

Per ciascun ambito tariffario l'Ente territorialmente competente indica:

- il valore del coefficiente QL assunto per ciascun anno a del secondo periodo regolatorio e le motivazioni sottese, descrivendo il/i miglioramento/i previsto/i nella qualità e/o nelle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti, nonché gli adeguamenti rispetto ai nuovi standard di qualità introdotti dall'Autorità;

- il valore del coefficiente PG assunto per ciascun anno a del secondo periodo regolatorio e le motivazioni sottese.

Per ciascun ambito tariffario l'Ente Territorialmente Competente indica:

S.R.R. Catania Area Metropolitana

Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti

	2022	2023	2024	2025
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL_a	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG_a	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

Sulla base di tali valori l'Ente territorialmente competente definisce il quadrante di riferimento della gestione per ciascun anno *a* del secondo periodo regolatorio.

5.1.3 Coefficiente C116

Non sono stati valorizzati il coefficiente C116 e le componenti di natura previsionale COEXP 16 destinate alla copertura degli scostamenti attesi riconducibili alle novità normative introdotte dal Decreto Legislativo n. 116/2020.

5.2 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità

In conformità alle previsioni contenute nell'articolo 9 del MTR-2, l'Ente territorialmente competente dà conto dei criteri utilizzati, anche su proposta del gestore, per l'eventuale quantificazione di una o più delle tre componenti di natura previsionale associate a specifiche finalità.

5.2.1 Componente previsionale CO116

Non sono stati valorizzati il coefficiente C116.

5.2.2 Componente previsionale CQ

Per ciascun anno di valorizzazione della componente CQ, l'Ente territorialmente competente indica la quantificazione degli oneri aggiuntivi, variabili e fissi, approvati per l'adeguamento agli standard e livelli minimi di qualità del servizio in corso di definizione ovvero che saranno introdotti dall'Autorità e non già ricompresi nel previgente contratto di servizio.

Per gli anni 2022-2025 si evidenzia l'esigenza di valorizzare il coefficiente QL_a per garantire la copertura dei costi emergenti di natura previsionale (CQ) per la compliance alla qualità regolata.

		PREVISIONI DI OBBLIGHI E STRUMENTI DI CONTROLLO IN MATERIA DI QUALITÀ TECNICA (CONTINUITÀ, REGOLARITÀ, E SICUREZZA DEL SERVIZIO)	
		QUALITÀ TECNICA= NO	QUALITÀ TECNICA= SI
PREVISIONI DI OBBLIGHI IN MATERIA DI QUALITÀ CONTRATTUALE	QUALITÀ CONTRATTUALE = NO	SCHEMA I LIVELLO QUALITATIVO MINIMO	SCHEMA III LIVELLO QUALITATIVO INTERMEDIO
	QUALITÀ CONTRATTUALE = SI	SCHEMA II LIVELLO QUALITATIVO INTERMEDIO	SCHEMA IV LIVELLO QUALITATIVO AVANZATO

L'ETC, ai sensi del TQRIF adottato dall'Arera con delibera 15/2022, ha definito come quadrante di partenza lo "schema I" per il periodo regolatorio 2022-2025 dando come obiettivo ai gestori dell'ambito il raggiungimento dello "schema I".

Nello specifico, per il Comune di Gravina di Catania, non è stato previsto nessun investimento di (componente CQ) per ogni anno del periodo regolatorio 2022-2025

5.2.3 Componente previsionale COI

Non sono stati valorizzati le componenti di natura previsionale COI.

5.3 Ammortamenti delle immobilizzazioni

L'Ente territorialmente competente dà atto del rispetto degli articoli 15.2, 15.3 e 15.4 MTR-2.

5.4 Valorizzazione dei fattori di sharing

Nel rispetto dei principi stabiliti nella circular economy, ARERA ha introdotto il fattore di sharing *b*, che comporta la condivisione tra gestore e contribuente dei benefici derivanti dalla vendita, con l'obiettivo di favorire gli incentivi alla crescita dei ricavi dalla vendita di materiali e/o energia.

Il fattore di sharing viene definito dall'ETC e può assumere un valore compreso tra:

- Un minimo di 0,3, che rappresenta il massimo beneficio per il gestore in termini di incentivo nella valorizzazione dei

S.R.R. Catania Area Metropolitana

Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti

rifiuti;

- Un massimo di 0,6, che rappresenta il minimo beneficio per il gestore in termini di incentivo nella valorizzazione dei rifiuti.

Il fattore di sharing dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI è pari a $b(1+\omega a)$, dove ωa può assumere un valore compreso tra 0,1 e 0,4 ed è determinato dall'ETC in coerenza con le valutazioni compiute circa il rispetto degli obiettivi di RD e l'efficacia delle attività di preparazione per riutilizzo e riciclo.

5.4.1 Determinazione del fattore b

L'Ente territorialmente competente relaziona in ordine alle valutazioni sottese alla valorizzazione del fattore di sharing sui proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti (AR) con specifico riferimento al potenziale contributo dell'output recuperato (recupero di materia e/o di energia) al raggiungimento dei target europei.

L'Ente territorialmente competente indica di seguito le scelte in ordine alla determinazione dei fattori b in ottica del raggiungimento dei target europei:

FATTORE DI SHARING	2022	2023	2024	2025
Fattore di Sharing b_a	0,60	0,60	0,60	0,60
Fattore di Sharing $b_a (1+\omega a)$	0,66	0,66	0,66	0,66

5.4.2 Determinazione del fattore ω

L'Ente territorialmente competente indica di seguito le scelte in ordine alla determinazione dei fattori ω , conseguenza della valorizzazione di γ_1 e γ_2 , nel rispetto della matrice prevista nell'articolo 3.2 del MTR-2

FATTORE DI SHARING	2022	2023	2024	2025
Coefficiente ω_a	0,10	0,10	0,10	0,10

5.5 Conguagli

Con riferimento a ciascun anno a del secondo periodo regolatorio 2022-2025, l'Ente territorialmente competente indica il valore complessivo delle componenti a conguaglio $C_{totTV,a}$ e C_{totTF} :

Per gli Anni 2022-2025 $C_{totTV} = 0$

Per gli Anni 2022-2025 $C_{totTF} = 0$

5.6 Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario

L'Ente territorialmente competente dà atto delle verifiche compiute in ordine alla sussistenza dell'equilibrio economico finanziario della gestione rispetto al totale delle entrate tariffarie riconoscibili risultanti dall'Allegato 1.

5.7 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo

L'Ente Territorialmente Competente ha deciso di non avvalersi della facoltà prevista dall'articolo 4.6 della deliberazione 3 agosto 2021 363/2021/R/RIF di applicare valori inferiori alle entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR-2.

5.8 Rimodulazione dei conguagli

L'Ente Territorialmente Competente non si è avvalso della facoltà prevista dall'articolo 17.2 del MTR-2 di rimodulare i conguagli.

5.9 Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla Variazione annuale

Non ci si avvale della facoltà prevista dall'articolo 4.5 del MTR-2 di rimodulare tra le diverse annualità del secondo periodo regolatorio la parte di entrate tariffarie che eccede il limite annuale di crescita.

5.10 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

L'Ente Territorialmente Competente non ha ritenuto necessario il superamento del limite alla crescita tariffaria come stabilito da ARERA.

Il Comune ha costi superiori per il superamento del limite annuale di crescita, ma non intende effettuare:

né la rimodulazione dei costi;

né il superamento del limite annuale di crescita.

5.11 Ulteriori detrazioni

L'Ente territorialmente competente fornisce il dettaglio delle voci valorizzate nell'ambito delle detrazioni di cui all'articolo 1.4 della determina n. 2/DRIF/2021.

Il contributo del MIUR per le istituzioni scolastiche statali ai sensi dell'articolo 33 bis del decreto-legge 248/07.

S.R.R. Catania Area Metropolitana

Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti

Relazione di accompagnamento al PEF del periodo regolatorio 2022-2025 del Comune di MASCALUCIA

1.1 Comune ricompreso nell'ambito tariffario

Il comune di Mascalucia, in ottemperanza a quanto disposto dalla deliberazione 363/21 ed allegato (MTR-2) di ARERA fa parte dell'ambito tariffario della S.R.R. CATANIA AREA METROPOLITANA

1.2 Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario

In conformità alle definizioni contenute nell'articolo 1 dell'Allegato A alla deliberazione n. 363/2021/R/RIF (MTR-2), il gestore individuato per il ciclo integrato dei rifiuti nel Comune in questione è la società Progitec SRL.

1.3 Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato

L'Ente territorialmente competente, previo esperimento di procedure di gara, ha indicato alcuni impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato in cui vengono conferiti i rifiuti dell'ambito tariffario oggetto di predisposizione tariffaria:

CER	IMPIANTO DI DESTINAZIONE	LUOGO IMPIANTO
150101	ECOLIT SRL	CAMPOROTONDO ETNEO
	WASTE ENGINEERING MANAGEMENT SRL	CATANIA
	MEDITERRANEA MACERI SRL	CATANIA
	SOGERI SRL	CATANIA
	ETNA GLOBAL SERVICE SEL	CATANIA
200101	ECOLIT SRL	CAMPOROTONDO ETNEO
	WASTE ENGINEERING MANAGEMENT SRL	CATANIA
	MEDITERRANEA MACERI SRL	CATANIA
	SOGERI SRL	CATANIA
	ETNA GLOBAL SERVICE SEL	CATANIA
200139	MEDITERRANEA MACERI SRL	CATANIA
150107	SOGERI SRL	CATANIA
200108	SICULA COMPOST SRL	CATANIA
	RACO SRL	BELPASSO
200302	SICULA COMPOST SRL	CATANIA
	RACO SRL	BELPASSO
080111	SEAP SRL	ARAGONA
200125	DOMUS RICYCLE SRL	CATANIA
160103	FIBERGY SRL	CATANIA
150106	WASTE ENGINEERING MANAGEMENT SRL	CATANIA
150103	SICULA TRASPORTI SPA	CATANIA
200138	SICULA TRASPORTI SPA	CATANIA
200303	ECORECUPERI SRL	CALTANISSETTA
	ASARESI SNC	BARRAFRANCA
200132	SEAP SRL	ARAGONA
200140	METAL FERROSI	CATANIA
200301	SICULA TRASPORTI SPA	CATANIA

1.4 Documentazione per ciascun ambito tariffario

In conformità alla previsione dell'articolo 7.3 della deliberazione 3 agosto 2021, 363/2021/R/RIF, l'Ente territorialmente competente ha acquisito dal Comune stesso:

- il PEF relativo al servizio integrato svolto da ciascun gestore redatto, secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Allegato 1 della determina 2/DRIF/2021, compilata per le parti di propria competenza;
- i capitoli 2 e 3 redatti secondo lo schema tipo di relazione di accompagnamento predisposto dall'Autorità (Allegato 2 della determina 2/DRIF/2021);

S.R.R. Catania Area Metropolitana

Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti

- una dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Allegato 3 (per i soggetti di diritto privato) o dell'Allegato 4 (per gli enti pubblici) della determina 2/DRIF/2021, redatta ai sensi del D.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata da una copia fotostatica di un suo documento di identità, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- la documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte funzionale all'attività di validazione.

1.5 Altri elementi da segnalare

Null'altro elemento da segnalare.

4 Attività di validazione (E)

L'Ente Territorialmente competente ha eseguito le seguenti attività di validazione per il periodo regolatorio:

- ha verificato la completezza e la coerenza dei dati applicando le rivalutazioni ISTAT per gli anni 2022-2023, come previsto dalla delibera 363/21;
- ha verificato la veridicità attraverso la dichiarazione di cui all'appendice 3 del MTR.

5 Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (E)

5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Ente territorialmente competente ha verificato il rispetto del limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie di cui all'art. 4 del MTR-2, per tutto il periodo regolatorio, determinando così i fattori:

LIMITE DI CRESCITA

	2022	2023	2024	2025
$r_{pi\ a}$	1,70%	1,70%	1,70%	1,70%
coefficiente di recupero di produttività X_{α}	0,10%	0,10%	0,10%	0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità $Q_{L\ \alpha}$	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale $P_{G\ \alpha}$	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
coeff. per la valorizzazione costi dlgs 116/20 CO116	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
% LIMITE ALLA CRESCITA	1,60%	1,60%	1,60%	1,60%

5.1.1 Coefficiente di recupero produttività

L'Ente territorialmente competente, sulla base delle risultanze del Benchmark di riferimento (anno 2020), dei risultati di raccolta differenziata e di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo ed il riciclo conseguiti nell'anno a-2 (2020, 2021), ha individuato i seguenti valori di γ_1 e γ_2 :

GAMMA	2022	2023	2024	2025
γ_1 - Valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata	-0,20	-0,20	-0,20	-0,20
γ_2 - Valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo	-0,15	-0,15	-0,15	-0,15
γ - Totale	-0,35	-0,35	-0,35	-0,35

Dando valutazioni soddisfacenti in ordine al giudizio sul livello di qualità ambientale delle prestazioni.

La stima del fabbisogno standard, come da adeguato calcolatore per l'anno 2022, mostra un costo standard complessivo di cent€/Kg con un valore unitario di 40,30.

Pertanto, i costi unitari effettivi, determinati cent€/Kg con un valore unitario di 37,99 risultano maggiori al benchmark di riferimento:

Grandezze fisico-tecniche	2022	2023	2024	2025

S.R.R. Catania Area Metropolitana

Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti

raccolta differenziata %	38%	36%	36%	36%
q_{a-2} ton	14.293,44	14.293,44	14.293,44	14.293,44
costo unitario effettivo - Ccoeff €cent/kg	37,99	36,44	35,51	34,63
Benchmark di riferimento [cent€/kg] (fabbisogno standard/costo medio settore)	40,30	40,30	40,30	40,30

5.1.2 Coefficiente QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale)

Per ciascun ambito tariffario l'Ente territorialmente competente indica:

- il valore del coefficiente QL assunto per ciascun anno a del secondo periodo regolatorio e le motivazioni sottese, descrivendo il/i miglioramento/i previsto/i nella qualità e/o nelle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti, nonché gli adeguamenti rispetto ai nuovi standard di qualità introdotti dall'Autorità;

- il valore del coefficiente PG assunto per ciascun anno a del secondo periodo regolatorio e le motivazioni sottese.

Per ciascun ambito tariffario l'Ente Territorialmente Competente indica:

	2022	2023	2024	2025
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL_a	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG_a	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

Sulla base di tali valori l'Ente territorialmente competente definisce il quadrante di riferimento della gestione per ciascun anno a del secondo periodo regolatorio.

5.1.3 Coefficiente C116

Non sono stati valorizzati il coefficiente C116 e le componenti di natura previsionale COEXP 16 destinate alla copertura degli scostamenti attesi riconducibili alle novità normative introdotte dal Decreto Legislativo n. 116/2020.

5.2 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità

In conformità alle previsioni contenute nell'articolo 9 del MTR-2, l'Ente territorialmente competente dà conto dei criteri utilizzati, anche su proposta del gestore, per l'eventuale quantificazione di una o più delle tre componenti di natura previsionale associate a specifiche finalità.

5.2.1 Componente previsionale CO116

Non sono stati valorizzati il coefficiente C116.

5.2.2 Componente previsionale CQ

Per ciascun anno di valorizzazione della componente CQ, l'Ente territorialmente competente indica la quantificazione degli oneri aggiuntivi, variabili e fissi, approvati per l'adeguamento agli standard e livelli minimi di qualità del servizio in corso di definizione ovvero che saranno introdotti dall'Autorità e non già ricompresi nel previgente contratto di servizio.

Per gli anni 2022-2025 si evidenzia l'esigenza di valorizzare il coefficiente QL per garantire la copertura dei costi emergenti di natura previsionale (CQ) per la compliance alla qualità regolata.

S.R.R. Catania Area Metropolitana

Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti

		PREVISIONI DI OBBLIGHI E STRUMENTI DI CONTROLLO IN MATERIA DI QUALITÀ TECNICA (CONTINUITÀ, REGOLARITÀ, E SICUREZZA DEL SERVIZIO)	
		QUALITÀ TECNICA= NO	QUALITÀ TECNICA= SI
PREVISIONI DI OBBLIGHI IN MATERIA DI QUALITÀ CONTRATTUALE	QUALITÀ CONTRATTUALE = NO	SCHEMA I LIVELLO QUALITATIVO MINIMO	SCHEMA III LIVELLO QUALITATIVO INTERMEDIO
	QUALITÀ CONTRATTUALE = SI	SCHEMA II LIVELLO QUALITATIVO INTERMEDIO	SCHEMA IV LIVELLO QUALITATIVO AVANZATO

L'ETC, ai sensi del TQRIF adottato dall'Arera con delibera 15/2022, ha definito come quadrante di partenza lo "schema I" per il periodo regolatorio 2022-2025 dando come obiettivo ai gestori dell'ambito il raggiungimento dello "schema I".

Nello specifico, per il Comune di Mascalucia, non è stato previsto un investimento di (componente CQ) per gli Anni 2022-2023-2024-2025 per ogni anno del periodo regolatorio.

5.2.3 Componente previsionale COI

Non sono stati valorizzati le componenti di natura previsionale COI.

5.3 Ammortamenti delle immobilizzazioni

L'Ente territorialmente competente dà atto del rispetto degli articoli 15.2, 15.3 e 15.4 MTR-2.

5.4 Valorizzazione dei fattori di sharing

Nel rispetto dei principi stabiliti nella circular economy, ARERA ha introdotto il fattore di sharing b , che comporta la condivisione tra gestore e contribuente dei benefici derivanti dalla vendita, con l'obiettivo di favorire gli incentivi alla crescita dei ricavi dalla vendita di materiali e/o energia.

Il fattore di sharing viene definito dall'ETC e può assumere un valore compreso tra:

- Un minimo di 0,3, che rappresenta il massimo beneficio per il gestore in termini di incentivo nella valorizzazione dei rifiuti;
- Un massimo di 0,6, che rappresenta il minimo beneficio per il gestore in termini di incentivo nella valorizzazione dei rifiuti.

Il fattore di sharing dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI è pari a $b(1+\omega_a)$, dove ω_a può assumere un valore compreso tra 0,1 e 0,4 ed è determinato dall'ETC in coerenza con le valutazioni compiute circa il rispetto degli obiettivi di RD e l'efficacia delle attività di preparazione per riutilizzo e riciclo.

5.4.1 Determinazione del fattore b

L'Ente territorialmente competente relaziona in ordine alle valutazioni sottese alla valorizzazione del fattore di sharing sui proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti (AR) con specifico riferimento al potenziale contributo dell'output recuperato (recupero di materia e/o di energia) al raggiungimento dei target europei.

L'Ente territorialmente competente indica di seguito le scelte in ordine alla determinazione dei fattori b in ottica del raggiungimento dei target europei:

FATTORE DI SHARING	2022	2023	2024	2025
Fattore di Sharing b_a	0,60	0,60	0,60	0,60
Fattore di Sharing $b_a(1+\omega_a)$	0,84	0,84	0,84	0,84

5.4.2 Determinazione del fattore ω

L'Ente territorialmente competente indica di seguito le scelte in ordine alla determinazione dei fattori ω , conseguenza della valorizzazione di γ_1 e γ_2 , nel rispetto della matrice prevista nell'articolo 3.2 del MTR-2

FATTORE DI SHARING	2022	2023	2024	2025
Coefficiente ω_a	0,40	0,40	0,40	0,40

5.5 Conguagli

Con riferimento a ciascun anno a del secondo periodo regolatorio 2022-2025, l'Ente territorialmente competente indica il valore complessivo delle componenti a conguaglio $C_{totTV,a}$ e C_{totTF} :

S.R.R. Catania Area Metropolitana

Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti

Per gli Anni 2022-2025 $C_{totTV} = 0$

Per gli Anni 2022-2025 $C_{totTF} = 0$

5.6 Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario

L'Ente territorialmente competente dà atto delle verifiche compiute in ordine alla sussistenza dell'equilibrio economico finanziario della gestione rispetto al totale delle entrate tariffarie riconoscibili risultanti dall'Allegato 1.

5.7 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo

L'Ente Territorialmente Competente ha deciso di avvalersi della facoltà prevista dall'articolo 4.6 della deliberazione 3 agosto 2021 363/2021/R/RIF di applicare valori inferiori alle entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR-2.

Per l'Anno 2022

CTS = 371.027,00

CTR = 98.035,00

5.8 Rimodulazione dei conguagli

L'Ente Territorialmente Competente non si è avvalso della facoltà prevista dall'articolo 17.2 del MTR-2 di rimodulare i conguagli.

5.9 Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla Variazione annuale

Non ci si avvale della facoltà prevista dall'articolo 4.5 del MTR-2 di rimodulare tra le diverse annualità del secondo periodo regolatorio la parte di entrate tariffarie che eccede il limite annuale di crescita.

5.10 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

L'Ente territorialmente competente, nel caso in cui vi siano situazioni di squilibrio economico e finanziario e ritenga necessario, per il raggiungimento degli obiettivi migliorativi definiti, il superamento del limite annuale di crescita – determinato secondo le regole dell'articolo 4.1 del MTR-2 – allega un'apposita relazione.

L'Ente Territorialmente Competente non ha ritenuto necessario il superamento del limite alla crescita tariffaria come stabilito da ARERA.

5.11 Ulteriori detrazioni

L'Ente territorialmente competente fornisce il dettaglio delle voci valorizzate nell'ambito delle detrazioni di cui all'articolo 1.4 della determina n. 2/DRIF/2021.

Il contributo del MIUR per le istituzioni scolastiche statali ai sensi dell'articolo 33 bis del decreto-legge 248/07:

Per gli Anni 2022-2025 è € 132.071,00.

Relazione di accompagnamento al PEF del periodo regolatorio 2022-2025 del Comune di MILO:

1.1 Comune ricompreso nell'ambito tariffario

Il comune di Milo, in ottemperanza a quanto disposto dalla deliberazione 363/21 ed allegato (MTR-2) di ARERA fa parte dell'ambito tariffario della S.R.R. CATANIA AREA METROPOLITANA

1.2 Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario

In conformità alle definizioni contenute nell'articolo 1 dell'Allegato A alla deliberazione n. 363/2021/R/RIF (MTR-2), il gestore individuato per il ciclo integrato dei rifiuti nel Comune in questione è la società Dusty SRL.

1.3 Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato

L'Ente territorialmente competente, previo esperimento di procedure di gara, ha indicato alcuni impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato in cui vengono conferiti i rifiuti dell'ambito tariffario oggetto di predisposizione tariffaria:

CER	IMPIANTO DI DESTINAZIONE	LUOGO IMPIANTO
150101	ECOLIT SRL	CAMPOROTONDO ETNEO
	WASTE ENGINEERING MANAGEMENT SRL	CATANIA
	MEDITERRANEA MACERI SRL	CATANIA
	SOGERI SRL	CATANIA
	ETNA GLOBAL SERVICE SEL	CATANIA
200101	ECOLIT SRL	CAMPOROTONDO ETNEO
	WASTE ENGINEERING MANAGEMENT SRL	CATANIA
	MEDITERRANEA MACERI SRL	CATANIA
	SOGERI SRL	CATANIA

S.R.R. Catania Area Metropolitana

Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti

	ETNA GLOBAL SERVICE SEL	CATANIA
200139	MEDITERRANEA MACERI SRL	CATANIA
150107	SOGERI SRL	CATANIA
200108	SICULA COMPOST SRL	CATANIA
	RACO SRL	BELPASSO
200302	SICULA COMPOST SRL	CATANIA
	RACO SRL	BELPASSO
080111	SEAP SRL	ARAGONA
200125	DOMUS RICYCLE SRL	CATANIA
160103	FIBERGY SRL	CATANIA
150106	WASTE ENGINEERING MANAGEMENT SRL	CATANIA
150103	SICULA TRASPORTI SPA	CATANIA
200138	SICULA TRASPORTI SPA	CATANIA
200303	ECORECUPERI SRL	CALTANISSETTA
	ASARESI SNC	BARRAFRANCA
200132	SEAP SRL	ARAGONA
200140	METAL FERROSI	CATANIA
200301	SICULA TRASPORTI SPA	CATANIA

1.4 Documentazione per ciascun ambito tariffario

In conformità alla previsione dell'articolo 7.3 della deliberazione 3 agosto 2021, 363/2021/R/RIF, l'Ente territorialmente competente ha acquisito dal Comune stesso:

- il PEF relativo al servizio integrato svolto da ciascun gestore redatto, secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Allegato 1 della determina 2/DRIF/2021, compilata per le parti di propria competenza;
- i capitoli 2 e 3 redatti secondo lo schema tipo di relazione di accompagnamento predisposto dall'Autorità (Allegato 2 della determina 2/DRIF/2021);
- una dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Allegato 3 (per i soggetti di diritto privato) o dell'Allegato 4 (per gli enti pubblici) della determina 2/DRIF/2021, redatta ai sensi del D.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata da una copia fotostatica di un suo documento di identità, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- la documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte funzionale all'attività di validazione.

1.5 Altri elementi da segnalare

Null'altro elemento da segnalare.

4 Attività di validazione (E)

L'Ente Territorialmente competente ha eseguito le seguenti attività di validazione per il periodo regolatorio:

- ha verificato la completezza e la coerenza dei dati applicando le rivalutazioni ISTAT per gli anni 2022-2023, come previsto dalla delibera 363/21;
- ha verificato la veridicità attraverso la dichiarazione di cui all'appendice 3 del MTR.

5 Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (E)

5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Ente territorialmente competente ha verificato il rispetto del limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie di cui all'art. 4 del MTR-2, per tutto il periodo regolatorio, determinando così i fattori:

LIMITE DI CRESCITA

	2022	2023	2024	2025
$r_{pi\ a}$	1,70%	1,70%	1,70%	1,70%
coefficiente di recupero di produttività $X\ a$	0,10%	0,10%	0,10%	0,10%

S.R.R. Catania Area Metropolitana

Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti

coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL α	4,00%	4,00%	4,00%	4,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG α	3,00%	3,00%	3,00%	3,00%
coeff. per la valorizzazione costi dlgs 116/20 CO116	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
% LIMITE ALLA CRESCITA	8,60%	8,60%	8,60%	8,60%

5.1.1 Coefficiente di recupero produttività

L'Ente territorialmente competente, sulla base delle risultanze del Benchmark di riferimento (anno 2020), dei risultati di raccolta differenziata e di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo ed il riciclo conseguiti nell'anno a-2 (2020, 2021), ha individuato i seguenti valori di γ_1 e γ_2 :

GAMMA	2022	2023	2024	2025
γ_1 - Valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata	-0,20	0,00	0,00	0,00
γ_2 - Valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo	0,00	0,00	0,00	0,00
γ - Totale	-0,20	0,00	0,00	0,00

Dando valutazioni soddisfacenti in ordine al giudizio sul livello di qualità ambientale delle prestazioni.

La stima del fabbisogno standard, come da adeguato calcolatore per l'anno 2022, mostra un costo standard complessivo di cent€/Kg con un valore unitario di 43,80.

Pertanto, i costi unitari effettivi, determinati cent€/Kg con un valore unitario di 50,16 risultano maggiori al benchmark di riferimento:

Grandezze fisico-tecniche	2022	2023	2024	2025
raccolta differenziata %	45%	70%	70%	70%
q_{a-2} ton	491,40	536,34	536,34	536,34
costo unitario effettivo - Ccoeff €cent/kg	50,16	46,58	53,64	56,13
Benchmark di riferimento [cent€/kg] (fabbisogno standard/costo medio settore)	43,80	43,80	43,80	43,80

5.1.2 Coefficiente QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale)

Per ciascun ambito tariffario l'Ente territorialmente competente indica:

- il valore del coefficiente QL α assunto per ciascun anno a del secondo periodo regolatorio e le motivazioni sottese, descrivendo il/i miglioramento/i previsto/i nella qualità e/o nelle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti, nonché gli adeguamenti rispetto ai nuovi standard di qualità introdotti dall'Autorità;

- il valore del coefficiente PG α assunto per ciascun anno a del secondo periodo regolatorio e le motivazioni sottese.

Per ciascun ambito tariffario l'Ente Territorialmente Competente indica:

	2022	2023	2024	2025
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL α	4,00%	4,00%	4,00%	4,00%

S.R.R. Catania Area Metropolitana

Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti

coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG a	3,00%	3,00%	3,00%	3,00%
--	-------	-------	-------	-------

Sulla base di tali valori l'Ente territorialmente competente definisce il quadrante di riferimento della gestione per ciascun anno *a* del secondo periodo regolatorio.

5.1.3 Coefficiente C116

Non sono stati valorizzati il coefficiente C116 e le componenti di natura previsionale COEXP 16 destinate alla copertura degli scostamenti attesi riconducibili alle novità normative introdotte dal Decreto Legislativo n. 116/2020.

5.2 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità

In conformità alle previsioni contenute nell'articolo 9 del MTR-2, l'Ente territorialmente competente dà conto dei criteri utilizzati, anche su proposta del gestore, per l'eventuale quantificazione di una o più delle tre componenti di natura previsionale associate a specifiche finalità.

5.2.1 Componente previsionale CO116

Non sono stati valorizzati il coefficiente C116.

5.2.2 Componente previsionale CQ

Per ciascun anno di valorizzazione della componente CQ, l'Ente territorialmente competente indica la quantificazione degli oneri aggiuntivi, variabili e fissi, approvati per l'adeguamento agli standard e livelli minimi di qualità del servizio in corso di definizione ovvero che saranno introdotti dall'Autorità e non già ricompresi nel previgente contratto di servizio.

Per gli anni 2022-2025 si evidenzia l'esigenza di valorizzare il coefficiente QLa per garantire la copertura dei costi emergenti di natura previsionale (CQ) per la compliance alla qualità regolata.

		PREVISIONI DI OBBLIGHI E STRUMENTI DI CONTROLLO IN MATERIA DI QUALITÀ TECNICA (CONTINUITÀ, REGOLARITÀ, E SICUREZZA DEL SERVIZIO)	
		QUALITÀ TECNICA= NO	QUALITÀ TECNICA= SI
PREVISIONI DI OBBLIGHI IN MATERIA DI QUALITÀ CONTRATTUALE	QUALITÀ CONTRATTUALE = NO	SCHEMA I LIVELLO QUALITATIVO MINIMO	SCHEMA III LIVELLO QUALITATIVO INTERMEDIO
	QUALITÀ CONTRATTUALE = SI	SCHEMA II LIVELLO QUALITATIVO INTERMEDIO	SCHEMA IV LIVELLO QUALITATIVO AVANZATO

L'ETC, ai sensi del TQRIF adottato dall'Arera con delibera 15/2022, ha definito come quadrante di partenza lo "schema I" per il periodo regolatorio 2022-2025 dando come obiettivo ai gestori dell'ambito il raggiungimento dello "schema I".

Nello specifico, per il Comune di Milo, è stato previsto un investimento di € 5.000,00 (componente CQ) per gli Anni 2022-2023-2024-2025 per ogni anno del periodo regolatorio.

5.2.3 Componente previsionale COI

Non sono stati valorizzati le componenti di natura previsionale COI.

5.3 Ammortamenti delle immobilizzazioni

L'Ente territorialmente competente dà atto del rispetto degli articoli 15.2, 15.3 e 15.4 MTR-2.

5.4 Valorizzazione dei fattori di sharing

Nel rispetto dei principi stabiliti nella circular economy, ARERA ha introdotto il fattore di sharing *b*, che comporta la condivisione tra gestore e contribuente dei benefici derivanti dalla vendita, con l'obiettivo di favorire gli incentivi alla crescita dei ricavi dalla vendita di materiali e/o energia.

Il fattore di sharing viene definito dall'ETC e può assumere un valore compreso tra:

- Un minimo di 0,3, che rappresenta il massimo beneficio per il gestore in termini di incentivo nella valorizzazione dei rifiuti;
- Un massimo di 0,6, che rappresenta il minimo beneficio per il gestore in termini di incentivo nella valorizzazione dei rifiuti.

Il fattore di sharing dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI è pari a $b(1+wa)$, dove wa può assumere un valore compreso tra 0,1 e 0,4 ed è determinato dall'ETC in coerenza con le valutazioni compiute circa il rispetto degli obiettivi di RD e l'efficacia delle attività di preparazione per riutilizzo e riciclo.

S.R.R. Catania Area Metropolitana

Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti

5.4.1 Determinazione del fattore b

L'Ente territorialmente competente relaziona in ordine alle valutazioni sottese alla valorizzazione del fattore di sharing sui proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti (AR) con specifico riferimento al potenziale contributo dell'output recuperato (recupero di materia e/o di energia) al raggiungimento dei target europei.

L'Ente territorialmente competente indica di seguito le scelte in ordine alla determinazione dei fattori b in ottica del raggiungimento dei target europei:

FATTORE DI SHARING	2022	2023	2024	2025
Fattore di Sharing b_a	0,60	0,60	0,60	0,60
Fattore di Sharing $b_a (1+\omega_a)$	0,78	0,66	0,66	0,66

5.4.2 Determinazione del fattore ω

L'Ente territorialmente competente indica di seguito le scelte in ordine alla determinazione dei fattori ω , conseguenza della valorizzazione di γ_1 e γ_2 , nel rispetto della matrice prevista nell'articolo 3.2 del MTR-2

FATTORE DI SHARING	2022	2023	2024	2025
Coefficiente ω_a	0,30	0,10	0,10	0,10

5.5 Conguagli

Con riferimento a ciascun anno a del secondo periodo regolatorio 2022-2025, l'Ente territorialmente competente indica il valore complessivo delle componenti a conguaglio $C_{totTV,a}$ e C_{totTF} :

Per gli Anni 2022-2025 $C_{totTV} = 0$

Per l'Anno 2022 $C_{totTF} = 4.940,00$

Per gli Anni 2023-2025 $C_{totTF} = 0$

5.6 Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario

L'Ente territorialmente competente dà atto delle verifiche compiute in ordine alla sussistenza dell'equilibrio economico finanziario della gestione rispetto al totale delle entrate tariffarie riconoscibili risultanti dall'Allegato 1.

5.7 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo

L'Ente Territorialmente Competente ha deciso di non avvalersi della facoltà prevista dall'articolo 4.6 della deliberazione 3 agosto 2021 363/2021/R/RIF di applicare valori inferiori alle entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR-2.

5.8 Rimodulazione dei conguagli

L'Ente Territorialmente Competente non si è avvalso della facoltà prevista dall'articolo 17.2 del MTR-2 di rimodulare i conguagli.

5.9 Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla Variazione annuale

Non ci si avvale della facoltà prevista dall'articolo 4.5 del MTR-2 di rimodulare tra le diverse annualità del secondo periodo regolatorio la parte di entrate tariffarie che eccede il limite annuale di crescita.

5.10 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Il Comune di Milo ha ritenuto necessario il superamento del limite alla crescita tariffaria come stabilito da ARERA.

La deliberazione del 03 agosto 2021 363/2021/R/RIF - *Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025*- al comma 6 dell'art. 4 prevede che, nel caso in cui ci si ritrova di fronte al superamento del limite di crescita annuale della tariffa, di cui all'art.4 del MTR-2, il comune presenta all'Autorità, per i seguiti di competenza, una relazione attestante le valutazioni compiute come specificato nel citato articolo 4 del MTR-2.

La presente Relazione di analisi illustra i contenuti, le valutazioni compiute sulla base delle risultanze dei fabbisogni e le ulteriori valutazioni che indicano gli oneri significativamente superiori ai valori standard.

Preso atto del valore del Piano Economico Finanziario relativo all'anno 2021, determinato complessivamente in € 249.846,00 ($\Sigma a-1$), e che il valore per l'anno in corso, a seguito dell'applicazione del metodo di cui alla deliberazione ARE RA 363/2021, è determinato in € 287.672,00 (ΣTa), il rapporto definito secondo la formula fa ($\Sigma Ta-1$) uguale a € 249.846,00 inferiore quindi al limite di crescita annuale delle entrate tariffarie fissato in 1,1514: € 287.672,00 (ΣTa) / € 249.846,00 ($\Sigma Ta-1$) = **1,1514**

Nei dati forniti dal Comune di Milo (gestore del servizio integrato dei rifiuti) è possibile constatare, dal confronto tra i costi consuntivi degli Anni 2020-2021 e quanto previsto nel documento previsionale PEF 2020-

S.R.R. Catania Area Metropolitana

Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti

2021, una trasposizione delle componenti di costo tra i Costi operativi per l'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate - CRD e i Costi operativi per l'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani - CTS, con il conseguenziale aumento dei Costi operativi per l'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati - CRT.

Il valore Delta da recuperare: Per l'Anno 2022 è 16.339,00

5.11 Ulteriori detrazioni

L'Ente territorialmente competente fornisce il dettaglio delle voci valorizzate nell'ambito delle detrazioni di cui all'articolo 1.4 della determina n. 2/DRIF/2021.

Il contributo del MIUR per le istituzioni scolastiche statali ai sensi dell'articolo 33 bis del decreto-legge 248/07:

Per l'Anno 2022 è 227,00

Per l'Anno 2023 è 220,00

Relazione di accompagnamento al PEF del periodo regolatorio 2022-2025 del Comune di MOTTA SANT'ANASTASIA:

1.1 Comune ricompreso nell'ambito tariffario

Il comune di Motta Sant'Anastasia, in ottemperanza a quanto disposto dalla deliberazione 363/21 ed allegato (MTR-2) di ARERA fa parte dell'ambito tariffario della S.R.R. CATANIA AREA METROPOLITANA

1.2 Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario

In conformità alle definizioni contenute nell'articolo 1 dell'Allegato A alla deliberazione n. 363/2021/R/RIF (MTR-2), il gestore individuato per il ciclo integrato dei rifiuti nel Comune in questione è la società Dusty SRL.

1.3 Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato

L'Ente territorialmente competente, previo esperimento di procedure di gara, ha indicato alcuni impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato in cui vengono conferiti i rifiuti dell'ambito tariffario oggetto di predisposizione tariffaria:

CER	IMPIANTO DI DESTINAZIONE	LUOGO IMPIANTO
150101	ECOLIT SRL	CAMPOROTONDO ETNEO
	WASTE ENGINEERING MANAGEMENT SRL	CATANIA
	MEDITERRANEA MACERI SRL	CATANIA
	SOGERI SRL	CATANIA
	ETNA GLOBAL SERVICE SEL	CATANIA
200101	ECOLIT SRL	CAMPOROTONDO ETNEO
	WASTE ENGINEERING MANAGEMENT SRL	CATANIA
	MEDITERRANEA MACERI SRL	CATANIA
	SOGERI SRL	CATANIA
	ETNA GLOBAL SERVICE SEL	CATANIA
200139	MEDITERRANEA MACERI SRL	CATANIA
150107	SOGERI SRL	CATANIA
200108	SICULA COMPOST SRL	CATANIA
	RACO SRL	BELPASSO
200302	SICULA COMPOST SRL	CATANIA
	RACO SRL	BELPASSO
080111	SEAP SRL	ARAGONA
200125	DOMUS RICYCLE SRL	CATANIA
160103	FIBERGY SRL	CATANIA
150106	WASTE ENGINEERING MANAGEMENT SRL	CATANIA
150103	SICULA TRASPORTI SPA	CATANIA
200138	SICULA TRASPORTI SPA	CATANIA

S.R.R. Catania Area Metropolitana

Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti

	ECORECUPERI SRL	CALTANISSETTA
200303	ASARESI SNC	BARRAFRANCA
200132	SEAP SRL	ARAGONA
200140	METAL FERROSI	CATANIA
200301	SICULA TRASPORTI SPA	CATANIA

1.4 Documentazione per ciascun ambito tariffario

In conformità alla previsione dell'articolo 7.3 della deliberazione 3 agosto 2021, 363/2021/R/RIF, l'Ente territorialmente competente ha acquisito dal Comune stesso:

- il PEF relativo al servizio integrato svolto da ciascun gestore redatto, secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Allegato 1 della determina 2/DRIF/2021, compilata per le parti di propria competenza;
- i capitoli 2 e 3 redatti secondo lo schema tipo di relazione di accompagnamento predisposto dall'Autorità (Allegato 2 della determina 2/DRIF/2021);
- una dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Allegato 3 (per i soggetti di diritto privato) o dell'Allegato 4 (per gli enti pubblici) della determina 2/DRIF/2021, redatta ai sensi del D.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata da una copia fotostatica di un suo documento di identità, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- la documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte funzionale all'attività di validazione.

1.5 Altri elementi da segnalare

Null'altro elemento da segnalare.

4 Attività di validazione (E)

L'Ente Territorialmente competente ha eseguito le seguenti attività di validazione per il periodo regolatorio:

- ha verificato la completezza e la coerenza dei dati applicando le rivalutazioni ISTAT per gli anni 2022-2023, come previsto dalla delibera 363/21;
- ha verificato la veridicità attraverso la dichiarazione di cui all'appendice 3 del MTR.

5 Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (E)

5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Ente territorialmente competente ha verificato il rispetto del limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie di cui all'art. 4 del MTR-2, per tutto il periodo regolatorio, determinando così i fattori:

LIMITE DI CRESCITA

	2022	2023	2024	2025
$r_{pi\ a}$	1,70%	1,70%	1,70%	1,70%
coefficiente di recupero di produttività X_{α}	0,20%	0,40%	0,40%	0,40%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL_{α}	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG_{α}	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
coeff. per la valorizzazione costi dlgs 116/20 CO116	1,00%	0,00%	0,00%	0,00%
% LIMITE ALLA CRESCITA	2,50%	1,30%	1,30%	1,30%

5.1.1 Coefficiente di recupero produttività

L'Ente territorialmente competente, sulla base delle risultanze del Benchmark di riferimento (anno 2020), dei risultati di raccolta differenziata e di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo ed il riciclo conseguiti nell'anno a-2 (2020, 2021), ha individuato i seguenti valori di γ_1 e γ_2 :

GAMMA	2022	2023	2024	2025
γ_1 - Valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata	-0,25	-0,40	-0,40	-0,40

S.R.R. Catania Area Metropolitana

Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti

y 2 - Valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo	-0,20	-0,30	-0,30	-0,30
y - Totale	-0,45	-0,70	-0,70	-0,70

Dando valutazioni soddisfacenti in ordine al giudizio sul livello di qualità ambientale delle prestazioni.

La stima del fabbisogno standard, come da adeguato calcolatore per l'anno 2022, mostra un costo standard complessivo di cent€/Kg con un valore unitario di 43,80.

Pertanto, i costi unitari effettivi, determinati cent€/Kg con un valore unitario di 45,79 risultano maggiori al benchmark di riferimento:

Grandezze fisico-tecniche	2022	2023	2024	2025
raccolta differenziata %	62%	62%	62%	62%
q_{a-2} ton	3.933,00	3.943,00	3.943,00	3.943,00
costo unitario effettivo - Ccoeff €cent/kg	45,79	46,40	47,56	48,18
Benchmark di riferimento [cent€/kg] (fabbisogno standard/costo medio settore)	43,80	43,80	43,80	43,80

5.1.2 Coefficiente QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale)

Per ciascun ambito tariffario l'Ente territorialmente competente indica:

- il valore del coefficiente QL_a assunto per ciascun anno *a* del secondo periodo regolatorio e le motivazioni sottese, descrivendo il/i miglioramento/i previsto/i nella qualità e/o nelle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti, nonché gli adeguamenti rispetto ai nuovi standard di qualità introdotti dall'Autorità;

- il valore del coefficiente PG_a assunto per ciascun anno *a* del secondo periodo regolatorio e le motivazioni sottese.

Per ciascun ambito tariffario l'Ente Territorialmente Competente indica:

	2022	2023	2024	2025
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL_a	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG_a	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

Sulla base di tali valori l'Ente territorialmente competente definisce il quadrante di riferimento della gestione per ciascun anno *a* del secondo periodo regolatorio.

5.1.3 Coefficiente C116

Sono stati valorizzati il coefficiente C116 e le componenti di natura previsionale COEXP 16 destinate alla copertura degli scostamenti attesi riconducibili alle novità normative introdotte dal Decreto Legislativo n. 116/2020.

5.2 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità

In conformità alle previsioni contenute nell'articolo 9 del MTR-2, l'Ente territorialmente competente dà conto dei criteri utilizzati, anche su proposta del gestore, per l'eventuale quantificazione di una o più delle tre componenti di natura previsionale associate a specifiche finalità.

5.2.1 Componente previsionale CO116

Sono stati valorizzati il coefficiente C116.

5.2.2 Componente previsionale CQ

Per ciascun anno di valorizzazione della componente CQ, l'Ente territorialmente competente indica la quantificazione

S.R.R. Catania Area Metropolitana

Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti

degli oneri aggiuntivi, variabili e fissi, approvati per l'adeguamento agli standard e livelli minimi di qualità del servizio in corso di definizione ovvero che saranno introdotti dall'Autorità e non già ricompresi nel previgente contratto di servizio.

Per gli anni 2022-2025 si evidenzia l'esigenza di valorizzare il coefficiente QLa per garantire la copertura dei costi emergenti di natura previsionale (CQ) per la compliance alla qualità regolata.

		PREVISIONI DI OBBLIGHI E STRUMENTI DI CONTROLLO IN MATERIA DI QUALITÀ TECNICA (CONTINUITÀ, REGOLARITÀ, E SICUREZZA DEL SERVIZIO)	
		QUALITÀ TECNICA ^{NO}	QUALITÀ TECNICA ^{SI}
PREVISIONI DI OBBLIGHI IN MATERIA DI QUALITÀ CONTRATTUALE	QUALITÀ CONTRATTUALE = NO	SCHEMA I LIVELLO QUALITATIVO MINIMO	SCHEMA III LIVELLO QUALITATIVO INTERMEDIO
	QUALITÀ CONTRATTUALE = SI	SCHEMA II LIVELLO QUALITATIVO INTERMEDIO	SCHEMA IV LIVELLO QUALITATIVO AVANZATO

L'ETC, ai sensi del TQRIF adottato dall'Arera con delibera 15/2022, ha definito come quadrante di partenza lo "schema I" per il periodo regolatorio 2022-2025 dando come obiettivo ai gestori dell'ambito il raggiungimento dello "schema I".

Nello specifico, per il Comune di Motta Sant'Anastasia, non è stato previsto un investimento di (componente CQ) per gli Anni 2023-2024-2025 per ogni anno del periodo regolatorio.

5.2.3 Componente previsionale COI

Non sono stati valorizzati le componenti di natura previsionale COI.

5.3 Ammortamenti delle immobilizzazioni

L'Ente territorialmente competente dà atto del rispetto degli articoli 15.2, 15.3 e 15.4 MTR-2.

5.4 Valorizzazione dei fattori di sharing

Nel rispetto dei principi stabiliti nella circular economy, ARERA ha introdotto il fattore di sharing b , che comporta la condivisione tra gestore e contribuente dei benefici derivanti dalla vendita, con l'obiettivo di favorire gli incentivi alla crescita dei ricavi dalla vendita di materiali e/o energia.

Il fattore di sharing viene definito dall'ETC e può assumere un valore compreso tra:

- Un minimo di 0,3, che rappresenta il massimo beneficio per il gestore in termini di incentivo nella valorizzazione dei rifiuti;
- Un massimo di 0,6, che rappresenta il minimo beneficio per il gestore in termini di incentivo nella valorizzazione dei rifiuti.

Il fattore di sharing dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI è pari a $b(1+\omega)$, dove ω può assumere un valore compreso tra 0,1 e 0,4 ed è determinato dall'ETC in coerenza con le valutazioni compiute circa il rispetto degli obiettivi di RD e l'efficacia delle attività di preparazione per riutilizzo e riciclo.

5.4.1 Determinazione del fattore b

L'Ente territorialmente competente relaziona in ordine alle valutazioni sottese alla valorizzazione del fattore di sharing sui proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti (AR) con specifico riferimento al potenziale contributo dell'output recuperato (recupero di materia e/o di energia) al raggiungimento dei target europei.

L'Ente territorialmente competente indica di seguito le scelte in ordine alla determinazione dei fattori b in ottica del raggiungimento dei target europei:

FATTORE DI SHARING	2022	2023	2024	2025
Fattore di Sharing b_a	0,45	0,45	0,45	0,45
Fattore di Sharing $b_a (1+\omega_a)$	0,63	0,63	0,63	0,63

5.4.2 Determinazione del fattore ω

L'Ente territorialmente competente indica di seguito le scelte in ordine alla determinazione dei fattori ω , conseguenza della valorizzazione di γ_1 e γ_2 , nel rispetto della matrice prevista nell'articolo 3.2 del MTR-2

FATTORE DI SHARING	2022	2023	2024	2025
--------------------	------	------	------	------

S.R.R. Catania Area Metropolitana

Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti

Coefficiente ω_a	0,40	0,40	0,40	0,40
---	------	------	------	------

5.5 Conguagli

Con riferimento a ciascun anno a del secondo periodo regolatorio 2022-2025, l'Ente territorialmente competente indica il valore complessivo delle componenti a conguaglio $C_{totTV,a}$ e C_{totTF} :

Per gli Anni 2022-2025 $C_{totTV} = 0$

Per gli Anni 2022-2025 $C_{totTF} = 0$

5.6 Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario

L'Ente territorialmente competente dà atto delle verifiche compiute in ordine alla sussistenza dell'equilibrio economico finanziario della gestione rispetto al totale delle entrate tariffarie riconoscibili risultanti dall'Allegato 1.

5.7 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo

L'Ente Territorialmente Competente ha deciso di non avvalersi della facoltà prevista dall'articolo 4.6 della deliberazione 3 agosto 2021 363/2021/R/RIF di applicare valori inferiori alle entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR-2.

5.8 Rimodulazione dei conguagli

L'Ente Territorialmente Competente non si è avvalso della facoltà prevista dall'articolo 17.2 del MTR-2 di rimodulare i conguagli.

5.9 Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla Variazione annuale

Non ci si avvale della facoltà prevista dall'articolo 4.5 del MTR-2 di rimodulare tra le diverse annualità del secondo periodo regolatorio la parte di entrate tariffarie che eccede il limite annuale di crescita.

5.10 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

L'Ente territorialmente competente, nel caso in cui vi siano situazioni di squilibrio economico e finanziario e ritenga necessario, per il raggiungimento degli obiettivi migliorativi definiti, il superamento del limite annuale di crescita – determinato secondo le regole dell'articolo 4.1 del MTR-2 – allega un'apposita relazione.

L'Ente Territorialmente Competente non ha ritenuto necessario il superamento del limite alla crescita tariffaria come stabilito da ARERA.

5.11 Ulteriori detrazioni

L'Ente territorialmente competente fornisce il dettaglio delle voci valorizzate nell'ambito delle detrazioni di cui all'articolo 1.4 della determina n. 2/DRIF/2021.

Il contributo del MIUR per le istituzioni scolastiche statali ai sensi dell'articolo 33 bis del decreto-legge 248/07:

Per gli Anni 2022-2025 è € 5.271,00.

Relazione di accompagnamento al PEF del periodo regolatorio 2022-2025 del Comune di NICOLOSI:

1.1 Comune ricompreso nell'ambito tariffario

Il comune di Nicolosi, in ottemperanza a quanto disposto dalla deliberazione 363/21 ed allegato (MTR-2) di ARERA fa parte dell'ambito tariffario della S.R.R. CATANIA AREA METROPOLITANA

1.2 Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario

In conformità alle definizioni contenute nell'articolo 1 dell'Allegato A alla deliberazione n. 363/2021/R/RIF (MTR-2), il gestore individuato per il ciclo integrato dei rifiuti nel Comune in questione è la società Ecolandia SRL.

1.3 Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato

L'Ente territorialmente competente, previo esperimento di procedure di gara, ha indicato alcuni impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato in cui vengono conferiti i rifiuti dell'ambito tariffario oggetto di predisposizione tariffaria:

CER	IMPIANTO DI DESTINAZIONE	LUOGO IMPIANTO
150101	ECOLIT SRL	CAMPOROTONDO ETNEO
	WASTE ENGINEERING MANAGEMENT SRL	CATANIA
	MEDITERRANEA MACERI SRL	CATANIA
	SOGERI SRL	CATANIA
	ETNA GLOBAL SERVICE SEL	CATANIA
200101	ECOLIT SRL	CAMPOROTONDO ETNEO
	WASTE ENGINEERING MANAGEMENT SRL	CATANIA

S.R.R. Catania Area Metropolitana

Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti

	MEDITERRANEA MACERI SRL	CATANIA
	SOGERI SRL	CATANIA
	ETNA GLOBAL SERVICE SEL	CATANIA
200139	MEDITERRANEA MACERI SRL	CATANIA
150107	SOGERI SRL	CATANIA
	SICULA COMPOST SRL	CATANIA
200108	RACO SRL	BELPASSO
	SICULA COMPOST SRL	CATANIA
200302	RACO SRL	BELPASSO
080111	SEAP SRL	ARAGONA
200125	DOMUS RICYCLE SRL	CATANIA
160103	FIBERGY SRL	CATANIA
150106	WASTE ENGINEERING MANAGEMENT SRL	CATANIA
150103	SICULA TRASPORTI SPA	CATANIA
200138	SICULA TRASPORTI SPA	CATANIA
	ECORECUPERI SRL	CALTANISSETTA
200303	ASARESI SNC	BARRAFRANCA
200132	SEAP SRL	ARAGONA
200140	METAL FERROSI	CATANIA
200301	SICULA TRASPORTI SPA	CATANIA

1.4 Documentazione per ciascun ambito tariffario

In conformità alla previsione dell'articolo 7.3 della deliberazione 3 agosto 2021, 363/2021/R/RIF, l'Ente territorialmente competente ha acquisito dal Comune stesso:

- il PEF relativo al servizio integrato svolto da ciascun gestore redatto, secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Allegato 1 della determina 2/DRIF/2021, compilata per le parti di propria competenza;
- i capitoli 2 e 3 redatti secondo lo schema tipo di relazione di accompagnamento predisposto dall'Autorità (Allegato 2 della determina 2/DRIF/2021);
- una dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Allegato 3 (per i soggetti di diritto privato) o dell'Allegato 4 (per gli enti pubblici) della determina 2/DRIF/2021, redatta ai sensi del D.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata da una copia fotostatica di un suo documento di identità, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- la documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte funzionale all'attività di validazione.

1.5 Altri elementi da segnalare

Null'altro elemento da segnalare.

4 Attività di validazione (E)

L'Ente Territorialmente competente ha eseguito le seguenti attività di validazione per il periodo regolatorio:

- ha verificato la completezza e la coerenza dei dati applicando le rivalutazioni ISTAT per gli anni 2022-2023, come previsto dalla delibera 363/21;
- ha verificato la veridicità attraverso la dichiarazione di cui all'appendice 3 del MTR.

5 Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (E)

5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Ente territorialmente competente ha verificato il rispetto del limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie di cui all'art. 4 del MTR-2, per tutto il periodo regolatorio, determinando così i fattori:

LIMITE DI CRESCITA

	2022	2023	2024	2025
<i>rpi a</i>	1,70%	1,70%	1,70%	1,70%

S.R.R. Catania Area Metropolitana

Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti

coefficiente di recupero di produttività X_a	0,10%	0,10%	0,10%	0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL_a	2,00%	0,00%	0,00%	0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG_a	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
coeff. per la valorizzazione costi dlgs 116/20 CO116	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
% LIMITE ALLA CRESCITA	3,60%	1,60%	1,60%	1,60%

5.1.1 Coefficiente di recupero produttività

L'Ente territorialmente competente, sulla base delle risultanze del Benchmark di riferimento (anno 2020), dei risultati di raccolta differenziata e di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo ed il riciclo conseguiti nell'anno a-2 (2020, 2021), ha individuato i seguenti valori di γ_1 e γ_2 :

GAMMA	2022	2023	2024	2025
γ_1 - Valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata	-0,20	-0,20	-0,20	-0,20
γ_2 - Valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo	-0,15	-0,15	-0,15	-0,15
γ - Totale	-0,35	-0,35	-0,35	-0,35

Dando valutazioni soddisfacenti in ordine al giudizio sul livello di qualità ambientale delle prestazioni.

La stima del fabbisogno standard, come da adeguato calcolatore per l'anno 2022, mostra un costo standard complessivo di cent€/Kg con un valore unitario di 43,30.

Pertanto, i costi unitari effettivi, determinati cent€/Kg con un valore unitario di 35,19 risultano maggiori al benchmark di riferimento:

Grandezze fisico-tecniche	2022	2023	2024	2025
raccolta differenziata %	49%	62%	62%	62%
q_{a-2} ton	4.161,15	4.414,56	4.414,56	4.414,56
costo unitario effettivo - Ccoeff €cent/kg	35,19	33,16	34,16	34,19
Benchmark di riferimento [cent€/kg] (fabbisogno standard/costo medio settore)	40,30	40,30	40,30	40,30

5.1.2 Coefficiente QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale)

Per ciascun ambito tariffario l'Ente territorialmente competente indica:

- il valore del coefficiente QL assunto per ciascun anno a del secondo periodo regolatorio e le motivazioni sottese, descrivendo il/i miglioramento/i previsto/i nella qualità e/o nelle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti, nonché gli adeguamenti rispetto ai nuovi standard di qualità introdotti dall'Autorità;
- il valore del coefficiente PG assunto per ciascun anno a del secondo periodo regolatorio e le motivazioni sottese.

Per ciascun ambito tariffario l'Ente Territorialmente Competente indica:

2022	2023	2024	2025
-------------	-------------	-------------	-------------

S.R.R. Catania Area Metropolitana

Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti

coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL_a	2,00%	0,00%	0,00%	0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG_a	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

Sulla base di tali valori l'Ente territorialmente competente definisce il quadrante di riferimento della gestione per ciascun anno *a* del secondo periodo regolatorio.

5.1.3 Coefficiente C116

Non sono stati valorizzati il coefficiente C116 e le componenti di natura previsionale COEXP 16 destinate alla copertura degli scostamenti attesi riconducibili alle novità normative introdotte dal Decreto Legislativo n. 116/2020.

5.2 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità

In conformità alle previsioni contenute nell'articolo 9 del MTR-2, l'Ente territorialmente competente dà conto dei criteri utilizzati, anche su proposta del gestore, per l'eventuale quantificazione di una o più delle tre componenti di natura previsionale associate a specifiche finalità.

5.2.1 Componente previsionale CO116

Non sono stati valorizzati il coefficiente C116.

5.2.2 Componente previsionale CQ

Per ciascun anno di valorizzazione della componente CQ, l'Ente territorialmente competente indica la quantificazione degli oneri aggiuntivi, variabili e fissi, approvati per l'adeguamento agli standard e livelli minimi di qualità del servizio in corso di definizione ovvero che saranno introdotti dall'Autorità e non già ricompresi nel previgente contratto di servizio.

Per gli anni 2022-2025 si evidenzia l'esigenza di valorizzare il coefficiente QL_a per garantire la copertura dei costi emergenti di natura previsionale (CQ) per la compliance alla qualità regolata.

		PREVISIONI DI OBBLIGHI E STRUMENTI DI CONTROLLO IN MATERIA DI QUALITÀ TECNICA (CONTINUITÀ, REGOLARITÀ, E SICUREZZA DEL SERVIZIO)	
		QUALITÀ TECNICA= NO	QUALITÀ TECNICA= SI
PREVISIONI DI OBBLIGHI IN MATERIA DI QUALITÀ CONTRATTUALE	QUALITÀ CONTRATTUALE = NO	SCHEMA I LIVELLO QUALITATIVO MINIMO	SCHEMA III LIVELLO QUALITATIVO INTERMEDIO
	QUALITÀ CONTRATTUALE = SI	SCHEMA II LIVELLO QUALITATIVO INTERMEDIO	SCHEMA IV LIVELLO QUALITATIVO AVANZATO

L'ETC, ai sensi del TQRIF adottato dall'Arera con delibera 15/2022, ha definito come quadrante di partenza lo "schema I" per il periodo regolatorio 2022-2025 dando come obiettivo ai gestori dell'ambito il raggiungimento dello "schema I".

Nello specifico, per il Comune di Nicolosi, è stato previsto un investimento di € 5.000,00 (componente CQ) per gli Anni 2022-2025 per ogni anno del periodo regolatorio.

5.2.3 Componente previsionale COI

Non sono stati valorizzati le componenti di natura previsionale COI.

5.3 Ammortamenti delle immobilizzazioni

L'Ente territorialmente competente dà atto del rispetto degli articoli 15.2, 15.3 e 15.4 MTR-2.

5.4 Valorizzazione dei fattori di sharing

Nel rispetto dei principi stabiliti nella circular economy, ARERA ha introdotto il fattore di sharing *b*, che comporta la condivisione tra gestore e contribuente dei benefici derivanti dalla vendita, con l'obiettivo di favorire gli incentivi alla crescita dei ricavi dalla vendita di materiali e/o energia.

Il fattore di sharing viene definito dall'ETC e può assumere un valore compreso tra:

- Un minimo di 0,3, che rappresenta il massimo beneficio per il gestore in termini di incentivo nella valorizzazione dei rifiuti;
- Un massimo di 0,6, che rappresenta il minimo beneficio per il gestore in termini di incentivo nella valorizzazione dei

S.R.R. Catania Area Metropolitana

Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti

rifiuti.

Il fattore di sharing dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI è pari a $b(1+\omega a)$, dove ωa può assumere un valore compreso tra 0,1 e 0,4 ed è determinato dall'ETC in coerenza con le valutazioni compiute circa il rispetto degli obiettivi di RD e l'efficacia delle attività di preparazione per riutilizzo e riciclo.

5.4.1 Determinazione del fattore b

L'Ente territorialmente competente relaziona in ordine alle valutazioni sottese alla valorizzazione del fattore di sharing sui proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti (AR) con specifico riferimento al potenziale contributo dell'output recuperato (recupero di materia e/o di energia) al raggiungimento dei target europei.

L'Ente territorialmente competente indica di seguito le scelte in ordine alla determinazione dei fattori b in ottica del raggiungimento dei target europei:

FATTORE DI SHARING	2022	2023	2024	2025
Fattore di Sharing b_a	0,60	0,60	0,60	0,60
Fattore di Sharing $b_a (1+\omega a)$	0,84	0,84	0,84	0,84

5.4.2 Determinazione del fattore ω

L'Ente territorialmente competente indica di seguito le scelte in ordine alla determinazione dei fattori ω , conseguenza della valorizzazione di γ_1 e γ_2 , nel rispetto della matrice prevista nell'articolo 3.2 del MTR-2

FATTORE DI SHARING	2022	2023	2024	2025
Coefficiente ωa	0,40	0,40	0,40	0,40

5.5 Conguagli

Con riferimento a ciascun anno a del secondo periodo regolatorio 2022-2025, l'Ente territorialmente competente indica il valore complessivo delle componenti a conguaglio $C_{totTV,a}$ e C_{totTF} :

Per gli Anni 2022-2023 $C_{totTV} = 208.268,00$

Per gli Anni 2024-2025 $C_{totTV} = 0$

Per gli Anni 2022-2023 $C_{totTF} = -187.679,00$

Per gli Anni 2024-2025 $C_{totTF} =$

5.6 Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario

L'Ente territorialmente competente dà atto delle verifiche compiute in ordine alla sussistenza dell'equilibrio economico finanziario della gestione rispetto al totale delle entrate tariffarie riconoscibili risultanti dall'Allegato 1.

5.7 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo

L'Ente Territorialmente Competente ha deciso di non avvalersi della facoltà prevista dall'articolo 4.6 della deliberazione 3 agosto 2021 363/2021/R/RIF di applicare valori inferiori alle entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR-2.

5.8 Rimodulazione dei conguagli

L'Ente Territorialmente Competente non si è avvalso della facoltà prevista dall'articolo 17.2 del MTR-2 di rimodulare i conguagli.

5.9 Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla Variazione annuale

Non ci si avvale della facoltà prevista dall'articolo 4.5 del MTR-2 di rimodulare tra le diverse annualità del secondo periodo regolatorio la parte di entrate tariffarie che eccede il limite annuale di crescita.

5.10 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

L'Ente territorialmente competente, nel caso in cui vi siano situazioni di squilibrio economico e finanziario e ritenga necessario, per il raggiungimento degli obiettivi migliorativi definiti, il superamento del limite annuale di crescita – determinato secondo le regole dell'articolo 4.1 del MTR-2 – allega un'apposita relazione.

L'Ente Territorialmente Competente non ha ritenuto necessario il superamento del limite alla crescita tariffaria come stabilito da ARERA.

5.11 Ulteriori detrazioni

L'Ente territorialmente competente fornisce il dettaglio delle voci valorizzate nell'ambito delle detrazioni di cui all'articolo 1.4 della determina n. 2/DRIF/2021.

Il contributo del MIUR per le istituzioni scolastiche statali ai sensi dell'articolo 33 bis del decreto-legge 248/07:

Per gli Anni 2022-2025 è € 6.390,00.

S.R.R. Catania Area Metropolitana

Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti

Relazione di accompagnamento al PEF del periodo regolatorio 2022-2025 del Comune di SAN GIOVANNI LA PUNTA:

1.1 Comune ricompreso nell'ambito tariffario

Il comune di San Giovanni la Punta, in ottemperanza a quanto disposto dalla deliberazione 363/21 ed allegato (MTR-2) di ARERA fa parte dell'ambito tariffario della S.R.R. CATANIA AREA METROPOLITANA

1.2 Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario

In conformità alle definizioni contenute nell'articolo 1 dell'Allegato A alla deliberazione n. 363/2021/R/RIF (MTR-2), il gestore individuato per il ciclo integrato dei rifiuti nel Comune in questione è la società Dusty SRL.

1.3 Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato

L'Ente territorialmente competente, previo esperimento di procedure di gara, ha indicato alcuni impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato in cui vengono conferiti i rifiuti dell'ambito tariffario oggetto di predisposizione tariffaria:

CER	IMPIANTO DI DESTINAZIONE	LUOGO IMPIANTO
150101	ECOLIT SRL	CAMPOROTONDO ETNEO
	WASTE ENGINEERING MANAGEMENT SRL	CATANIA
	MEDITERRANEA MACERI SRL	CATANIA
	SOGERI SRL	CATANIA
	ETNA GLOBAL SERVICE SEL	CATANIA
200101	ECOLIT SRL	CAMPOROTONDO ETNEO
	WASTE ENGINEERING MANAGEMENT SRL	CATANIA
	MEDITERRANEA MACERI SRL	CATANIA
	SOGERI SRL	CATANIA
	ETNA GLOBAL SERVICE SEL	CATANIA
200139	MEDITERRANEA MACERI SRL	CATANIA
150107	SOGERI SRL	CATANIA
200108	SICULA COMPOST SRL	CATANIA
	RACO SRL	BELPASSO
200302	SICULA COMPOST SRL	CATANIA
	RACO SRL	BELPASSO
080111	SEAP SRL	ARAGONA
200125	DOMUS RICYCLE SRL	CATANIA
160103	FIBERGY SRL	CATANIA
150106	WASTE ENGINEERING MANAGEMENT SRL	CATANIA
150103	SICULA TRASPORTI SPA	CATANIA
200138	SICULA TRASPORTI SPA	CATANIA
200303	ECORECUPERI SRL	CALTANISSETTA
	ASARESI SNC	BARRAFRANCA
200132	SEAP SRL	ARAGONA
200140	METAL FERROSI	CATANIA
200301	SICULA TRASPORTI SPA	CATANIA

1.4 Documentazione per ciascun ambito tariffario

In conformità alla previsione dell'articolo 7.3 della deliberazione 3 agosto 2021, 363/2021/R/RIF, l'Ente territorialmente competente ha acquisito dal Comune stesso:

- il PEF relativo al servizio integrato svolto da ciascun gestore redatto, secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Allegato 1 della determina 2/DRIF/2021, compilata per le parti di propria competenza;
- i capitoli 2 e 3 redatti secondo lo schema tipo di relazione di accompagnamento predisposto dall'Autorità (Allegato 2 della determina 2/DRIF/2021);

S.R.R. Catania Area Metropolitana

Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti

- una dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Allegato 3 (per i soggetti di diritto privato) o dell'Allegato 4 (per gli enti pubblici) della determina 2/DRIF/2021, redatta ai sensi del D.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata da una copia fotostatica di un suo documento di identità, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- la documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte funzionale all'attività di validazione.

1.5 Altri elementi da segnalare

Null'altro elemento da segnalare.

4 Attività di validazione (E)

L'Ente Territorialmente competente ha eseguito le seguenti attività di validazione per il periodo regolatorio:

- ha verificato la completezza e la coerenza dei dati applicando le rivalutazioni ISTAT per gli anni 2022-2023, come previsto dalla delibera 363/21;
- ha verificato la veridicità attraverso la dichiarazione di cui all'appendice 3 del MTR.

5 Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (E)

5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Ente territorialmente competente ha verificato il rispetto del limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie di cui all'art. 4 del MTR-2, per tutto il periodo regolatorio, determinando così i fattori:

LIMITE DI CRESCITA

	2022	2023	2024	2025
$r_{pi\ a}$	1,70%	1,70%	1,70%	1,70%
coefficiente di recupero di produttività X_{α}	0,10%	0,10%	0,10%	0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità $Q_{L\ \alpha}$	3,00%	3,00%	0,00%	0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale $P_{G\ \alpha}$	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
coeff. per la valorizzazione costi dlgs 116/20 CO116	3,00%	3,00%	3,00%	3,00%
% LIMITE ALLA CRESCITA	7,60%	7,60%	4,60%	4,60%

5.1.1 Coefficiente di recupero produttività

L'Ente territorialmente competente, sulla base delle risultanze del Benchmark di riferimento (anno 2020), dei risultati di raccolta differenziata e di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo ed il riciclo conseguiti nell'anno a-2 (2020, 2021), ha individuato i seguenti valori di γ_1 e γ_2 :

GAMMA	2022	2023	2024	2025
γ_1 - Valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata	0,00	0,00	0,00	0,00
γ_2 - Valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo	0,00	0,00	0,00	0,00
γ - Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

Dando valutazioni soddisfacenti in ordine al giudizio sul livello di qualità ambientale delle prestazioni.

La stima del fabbisogno standard, come da adeguato calcolatore per l'anno 2022, mostra un costo standard complessivo di cent€/Kg con un valore unitario di 38,67.

Pertanto, i costi unitari effettivi, determinati cent€/Kg con un valore unitario di 43,80 risultano maggiori al benchmark di riferimento:

Grandezze fisico-tecniche	2022	2023	2024	2025

S.R.R. Catania Area Metropolitana

Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti

raccolta differenziata %	58%	58%	58%	58%
q_{a-2} ton	10.962,00	12.615,80	12.615,80	12.615,80
costo unitario effettivo - Ccoeff €cent/kg	38,67	34,03	36,62	39,40
Benchmark di riferimento [cent€/kg] (fabbisogno standard/costo medio settore)	43,80	43,80	43,80	43,80

5.1.2 Coefficiente QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale)

Per ciascun ambito tariffario l'Ente territorialmente competente indica:

- il valore del coefficiente QL assunto per ciascun anno a del secondo periodo regolatorio e le motivazioni sottese, descrivendo il/i miglioramento/i previsto/i nella qualità e/o nelle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti, nonché gli adeguamenti rispetto ai nuovi standard di qualità introdotti dall'Autorità;

- il valore del coefficiente PG assunto per ciascun anno a del secondo periodo regolatorio e le motivazioni sottese.

Per ciascun ambito tariffario l'Ente Territorialmente Competente indica:

	2022	2023	2024	2025
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL_a	3,00%	3,00%	0,00%	0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG_a	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

Sulla base di tali valori l'Ente territorialmente competente definisce il quadrante di riferimento della gestione per ciascun anno a del secondo periodo regolatorio.

5.1.3 Coefficiente C116

Sono stati valorizzati il coefficiente C116 e le componenti di natura previsionale COEXP 16 destinate alla copertura degli scostamenti attesi riconducibili alle novità normative introdotte dal Decreto Legislativo n. 116/2020.

5.2 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità

In conformità alle previsioni contenute nell'articolo 9 del MTR-2, l'Ente territorialmente competente dà conto dei criteri utilizzati, anche su proposta del gestore, per l'eventuale quantificazione di una o più delle tre componenti di natura previsionale associate a specifiche finalità.

5.2.1 Componente previsionale CO116

Sono stati valorizzati il coefficiente C116.

5.2.2 Componente previsionale CQ

Per ciascun anno di valorizzazione della componente CQ, l'Ente territorialmente competente indica la quantificazione degli oneri aggiuntivi, variabili e fissi, approvati per l'adeguamento agli standard e livelli minimi di qualità del servizio in corso di definizione ovvero che saranno introdotti dall'Autorità e non già ricompresi nel previgente contratto di servizio.

Per gli anni 2022-2025 si evidenzia l'esigenza di valorizzare il coefficiente QL per garantire la copertura dei costi emergenti di natura previsionale (CQ) per la compliance alla qualità regolata.

S.R.R. Catania Area Metropolitana

Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti

		PREVISIONI DI OBBLIGHI E STRUMENTI DI CONTROLLO IN MATERIA DI QUALITÀ TECNICA (CONTINUITÀ, REGOLARITÀ, E SICUREZZA DEL SERVIZIO)	
		QUALITÀ TECNICA= NO	QUALITÀ TECNICA= SI
PREVISIONI DI OBBLIGHI IN MATERIA DI QUALITÀ CONTRATTUALE	QUALITÀ CONTRATTUALE = NO	SCHEMA I LIVELLO QUALITATIVO MINIMO	SCHEMA III LIVELLO QUALITATIVO INTERMEDIO
	QUALITÀ CONTRATTUALE = SI	SCHEMA II LIVELLO QUALITATIVO INTERMEDIO	SCHEMA IV LIVELLO QUALITATIVO AVANZATO

L'ETC, ai sensi del TQRIF adottato dall'Arera con delibera 15/2022, ha definito come quadrante di partenza lo "schema I" per il periodo regolatorio 2022-2025 dando come obiettivo ai gestori dell'ambito il raggiungimento dello "schema I".

Nello specifico, per il Comune di San Giovanni la Punta, è stato previsto un investimento di € 20.000,00 (componente CQ) per gli Anni 2023-2024-2025 per ogni anno del periodo regolatorio.

5.2.3 Componente previsionale COI

Sono stati valorizzati le componenti di natura previsionale COI.

Per gli Anni 2022-2025 è 560.000,00

5.3 Ammortamenti delle immobilizzazioni

L'Ente territorialmente competente dà atto del rispetto degli articoli 15.2, 15.3 e 15.4 MTR-2.

5.4 Valorizzazione dei fattori di sharing

Nel rispetto dei principi stabiliti nella circular economy, ARERA ha introdotto il fattore di sharing b , che comporta la condivisione tra gestore e contribuente dei benefici derivanti dalla vendita, con l'obiettivo di favorire gli incentivi alla crescita dei ricavi dalla vendita di materiali e/o energia.

Il fattore di sharing viene definito dall'ETC e può assumere un valore compreso tra:

- Un minimo di 0,3, che rappresenta il massimo beneficio per il gestore in termini di incentivo nella valorizzazione dei rifiuti;
- Un massimo di 0,6, che rappresenta il minimo beneficio per il gestore in termini di incentivo nella valorizzazione dei rifiuti.

Il fattore di sharing dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI è pari a $b(1+\omega)$, dove ω può assumere un valore compreso tra 0,1 e 0,4 ed è determinato dall'ETC in coerenza con le valutazioni compiute circa il rispetto degli obiettivi di RD e l'efficacia delle attività di preparazione per riutilizzo e riciclo.

5.4.1 Determinazione del fattore b

L'Ente territorialmente competente relaziona in ordine alle valutazioni sottese alla valorizzazione del fattore di sharing sui proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti (AR) con specifico riferimento al potenziale contributo dell'output recuperato (recupero di materia e/o di energia) al raggiungimento dei target europei.

L'Ente territorialmente competente indica di seguito le scelte in ordine alla determinazione dei fattori b in ottica del raggiungimento dei target europei:

FATTORE DI SHARING	2022	2023	2024	2025
Fattore di Sharing b_a	0,60	0,60	0,60	0,60
Fattore di Sharing $b_a(1+\omega_a)$	0,66	0,66	0,66	0,66

5.4.2 Determinazione del fattore ω

L'Ente territorialmente competente indica di seguito le scelte in ordine alla determinazione dei fattori ω , conseguenza della valorizzazione di γ_1 e γ_2 , nel rispetto della matrice prevista nell'articolo 3.2 del MTR-2

FATTORE DI SHARING	2022	2023	2024	2025
Coefficiente ω_a	0,10	0,10	0,10	0,10

5.5 Conguagli

Con riferimento a ciascun anno a del secondo periodo regolatorio 2022-2025, l'Ente territorialmente competente

S.R.R. Catania Area Metropolitana

Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti

indica il valore complessivo delle componenti a conguaglio $C_{totTV,a}$ e C_{totTF} :

Per gli Anni 2022-2025 $C_{totTV} = 0$

Per gli Anni 2022-2025 $C_{totTF} = 0$

5.6 Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario

L'Ente territorialmente competente dà atto delle verifiche compiute in ordine alla sussistenza dell'equilibrio economico finanziario della gestione rispetto al totale delle entrate tariffarie riconoscibili risultanti dall'Allegato 1.

5.7 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo

L'Ente Territorialmente Competente ha deciso di non avvalersi della facoltà prevista dall'articolo 4.6 della deliberazione 3 agosto 2021 363/2021/R/RIF di applicare valori inferiori alle entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR-2.

5.8 Rimodulazione dei conguagli

L'Ente Territorialmente Competente non si è avvalso della facoltà prevista dall'articolo 17.2 del MTR-2 di rimodulare i conguagli.

5.9 Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla Variazione annuale

Non ci si avvale della facoltà prevista dall'articolo 4.5 del MTR-2 di rimodulare tra le diverse annualità del secondo periodo regolatorio la parte di entrate tariffarie che eccede il limite annuale di crescita.

5.10 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

L'Ente Territorialmente Competente non ha ritenuto necessario il superamento del limite alla crescita tariffaria come stabilito da ARERA.

Il Comune ha costi superiori per il superamento del limite annuale di crescita, ma non intende effettuare:

né la rimodulazione dei costi;

né il superamento del limite annuale di crescita.

5.11 Ulteriori detrazioni

L'Ente territorialmente competente fornisce il dettaglio delle voci valorizzate nell'ambito delle detrazioni di cui all'articolo 1.4 della determina n. 2/DRIF/2021.

Il contributo del MIUR per le istituzioni scolastiche statali ai sensi dell'articolo 33 bis del decreto-legge 248/07:

Per gli Anni 2022-2025 è € 23.231,00.

Relazione di accompagnamento al PEF del periodo regolatorio 2022-2025 del Comune di SAN PIETRO CLARENZA:

1.1 Comune ricompreso nell'ambito tariffario

Il comune di San Pietro Clarenza, in ottemperanza a quanto disposto dalla deliberazione 363/21 ed allegato (MTR-2) di ARERA fa parte dell'ambito tariffario della S.R.R. CATANIA AREA METROPOLITANA

1.2 Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario

In conformità alle definizioni contenute nell'articolo 1 dell'Allegato A alla deliberazione n. 363/2021/R/RIF (MTR-2), il gestore individuato per il ciclo integrato dei rifiuti nel Comune in questione è la società Progitec SRL.

1.3 Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato

L'Ente territorialmente competente, previo esperimento di procedure di gara, ha indicato alcuni impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato in cui vengono conferiti i rifiuti dell'ambito tariffario oggetto di predisposizione tariffaria:

CER	IMPIANTO DI DESTINAZIONE	LUOGO IMPIANTO
150101	ECOLIT SRL	CAMPOROTONDO ETNEO
	WASTE ENGINEERING MANAGEMENT SRL	CATANIA
	MEDITERRANEA MACERI SRL	CATANIA
	SOGERI SRL	CATANIA
	ETNA GLOBAL SERVICE SEL	CATANIA
200101	ECOLIT SRL	CAMPOROTONDO ETNEO
	WASTE ENGINEERING MANAGEMENT SRL	CATANIA
	MEDITERRANEA MACERI SRL	CATANIA
	SOGERI SRL	CATANIA

S.R.R. Catania Area Metropolitana

Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti

	ETNA GLOBAL SERVICE SEL	CATANIA
200139	MEDITERRANEA MACERI SRL	CATANIA
150107	SOGERI SRL	CATANIA
200108	SICULA COMPOST SRL	CATANIA
	RACO SRL	BELPASSO
200302	SICULA COMPOST SRL	CATANIA
	RACO SRL	BELPASSO
080111	SEAP SRL	ARAGONA
200125	DOMUS RICYCLE SRL	CATANIA
160103	FIBERGY SRL	CATANIA
150106	WASTE ENGINEERING MANAGEMENT SRL	CATANIA
150103	SICULA TRASPORTI SPA	CATANIA
200138	SICULA TRASPORTI SPA	CATANIA
200303	ECORECUPERI SRL	CALTANISSETTA
	ASARESI SNC	BARRAFRANCA
200132	SEAP SRL	ARAGONA
200140	METAL FERROSI	CATANIA
200301	SICULA TRASPORTI SPA	CATANIA

1.4 Documentazione per ciascun ambito tariffario

In conformità alla previsione dell'articolo 7.3 della deliberazione 3 agosto 2021, 363/2021/R/RIF, l'Ente territorialmente competente ha acquisito dal Comune stesso:

- il PEF relativo al servizio integrato svolto da ciascun gestore redatto, secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Allegato 1 della determina 2/DRIF/2021, compilata per le parti di propria competenza;
- i capitoli 2 e 3 redatti secondo lo schema tipo di relazione di accompagnamento predisposto dall'Autorità (Allegato 2 della determina 2/DRIF/2021);
- una dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Allegato 3 (per i soggetti di diritto privato) o dell'Allegato 4 (per gli enti pubblici) della determina 2/DRIF/2021, redatta ai sensi del D.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata da una copia fotostatica di un suo documento di identità, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- la documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte funzionale all'attività di validazione.

1.5 Altri elementi da segnalare

Null'altro elemento da segnalare.

4 Attività di validazione (E)

L'Ente Territorialmente competente ha eseguito le seguenti attività di validazione per il periodo regolatorio:

- ha verificato la completezza e la coerenza dei dati applicando le rivalutazioni ISTAT per gli anni 2022-2023, come previsto dalla delibera 363/21;
- ha verificato la veridicità attraverso la dichiarazione di cui all'appendice 3 del MTR.

5 Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (E)

5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Ente territorialmente competente ha verificato il rispetto del limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie di cui all'art. 4 del MTR-2, per tutto il periodo regolatorio, determinando così i fattori:

LIMITE DI CRESCITA

	2022	2023	2024	2025
<i>rpi a</i>	1,70%	1,70%	1,70%	1,70%
coefficiente di recupero di produttività <i>X a</i>	0,20%	0,20%	0,20%	0,20%

S.R.R. Catania Area Metropolitana

Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti

coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL_a	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG_a	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
coeff. per la valorizzazione costi dlgs 116/20 CO116	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
% LIMITE ALLA CRESCITA	1,50%	1,50%	1,50%	1,50%

5.1.1 Coefficiente di recupero produttività

L'Ente territorialmente competente, sulla base delle risultanze del Benchmark di riferimento (anno 2020), dei risultati di raccolta differenziata e di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo ed il riciclo conseguiti nell'anno a-2 (2020, 2021), ha individuato i seguenti valori di γ_1 e γ_2 :

GAMMA	2022	2023	2024	2025
γ_1 - Valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata	-0,10	-0,10	-0,10	-0,10
γ_2 - Valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo	-0,20	-0,20	-0,20	-0,20
γ - Totale	-0,30	-0,30	-0,30	-0,30

Dando valutazioni soddisfacenti in ordine al giudizio sul livello di qualità ambientale delle prestazioni.

La stima del fabbisogno standard, come da adeguato calcolatore per l'anno 2022, mostra un costo standard complessivo di cent€/Kg con un valore unitario di 43,80.

Pertanto, i costi unitari effettivi, determinati cent€/Kg con un valore unitario di 42,97 risultano inferiori al benchmark di riferimento:

Grandezze fisico-tecniche	2022	2023	2024	2025
raccolta differenziata %	73%	75%	75%	75%
q_{a-2} ton	3.007,00	3.062,00	3.062,00	3.062,00
costo unitario effettivo - Ccoeff €cent/kg	42,97	44,93	44,64	44,96
Benchmark di riferimento [cent€/kg] (fabbisogno standard/costo medio settore)	40,30	40,30	40,30	40,30

5.1.2 Coefficiente QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale)

Per ciascun ambito tariffario l'Ente territorialmente competente indica:

- il valore del coefficiente QL_a assunto per ciascun anno a del secondo periodo regolatorio e le motivazioni sottese, descrivendo il/i miglioramento/i previsto/i nella qualità e/o nelle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti, nonché gli adeguamenti rispetto ai nuovi standard di qualità introdotti dall'Autorità;

- il valore del coefficiente PG_a assunto per ciascun anno a del secondo periodo regolatorio e le motivazioni sottese.

Per ciascun ambito tariffario l'Ente Territorialmente Competente indica:

	2022	2023	2024	2025
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL_a	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

S.R.R. Catania Area Metropolitana

Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti

coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG a	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
--	-------	-------	-------	-------

Sulla base di tali valori l'Ente territorialmente competente definisce il quadrante di riferimento della gestione per ciascun anno *a* del secondo periodo regolatorio.

5.1.3 Coefficiente C116

Non sono stati valorizzati il coefficiente C116 e le componenti di natura previsionale COEXP 16 destinate alla copertura degli scostamenti attesi riconducibili alle novità normative introdotte dal Decreto Legislativo n. 116/2020.

5.2 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità

In conformità alle previsioni contenute nell'articolo 9 del MTR-2, l'Ente territorialmente competente dà conto dei criteri utilizzati, anche su proposta del gestore, per l'eventuale quantificazione di una o più delle tre componenti di natura previsionale associate a specifiche finalità.

5.2.1 Componente previsionale CO116

Non sono stati valorizzati il coefficiente C116.

5.2.2 Componente previsionale CQ

Per ciascun anno di valorizzazione della componente CQ, l'Ente territorialmente competente indica la quantificazione degli oneri aggiuntivi, variabili e fissi, approvati per l'adeguamento agli standard e livelli minimi di qualità del servizio in corso di definizione ovvero che saranno introdotti dall'Autorità e non già ricompresi nel previgente contratto di servizio.

Per gli anni 2022-2025 si evidenzia l'esigenza di valorizzare il coefficiente QLa per garantire la copertura dei costi emergenti di natura previsionale (CQ) per la compliance alla qualità regolata.

		PREVISIONI DI OBBLIGHI E STRUMENTI DI CONTROLLO IN MATERIA DI QUALITÀ TECNICA (CONTINUITÀ, REGOLARITÀ, E SICUREZZA DEL SERVIZIO)	
		QUALITÀ TECNICA= NO	QUALITÀ TECNICA= SI
PREVISIONI DI OBBLIGHI IN MATERIA DI QUALITÀ CONTRATTUALE	QUALITÀ CONTRATTUALE = NO	SCHEMA I LIVELLO QUALITATIVO MINIMO	SCHEMA III LIVELLO QUALITATIVO INTERMEDIO
	QUALITÀ CONTRATTUALE = SI	SCHEMA II LIVELLO QUALITATIVO INTERMEDIO	SCHEMA IV LIVELLO QUALITATIVO AVANZATO

L'ETC, ai sensi del TQRIF adottato dall'Arera con delibera 15/2022, ha definito come quadrante di partenza lo "schema I" per il periodo regolatorio 2022-2025 dando come obiettivo ai gestori dell'ambito il raggiungimento dello "schema I".

Nello specifico, per il Comune di San Pietro Clarenza, non è stato previsto un investimento di (componente CQ) per gli Anni 2023-2024-2025 per ogni anno del periodo regolatorio.

5.2.3 Componente previsionale COI

Sono stati valorizzati le componenti di natura previsionale COI.

Per gli Anni 2022-2025 è 102.000,00

5.3 Ammortamenti delle immobilizzazioni

L'Ente territorialmente competente dà atto del rispetto degli articoli 15.2, 15.3 e 15.4 MTR-2.

5.4 Valorizzazione dei fattori di sharing

Nel rispetto dei principi stabiliti nella circular economy, ARERA ha introdotto il fattore di sharing *b*, che comporta la condivisione tra gestore e contribuente dei benefici derivanti dalla vendita, con l'obiettivo di favorire gli incentivi alla crescita dei ricavi dalla vendita di materiali e/o energia.

Il fattore di sharing viene definito dall'ETC e può assumere un valore compreso tra:

- Un minimo di 0,3, che rappresenta il massimo beneficio per il gestore in termini di incentivo nella valorizzazione dei rifiuti;
- Un massimo di 0,6, che rappresenta il minimo beneficio per il gestore in termini di incentivo nella valorizzazione dei rifiuti.

Il fattore di sharing dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI è pari a $b(1+wa)$, dove wa può

S.R.R. Catania Area Metropolitana

Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti

assumere un valore compreso tra 0,1 e 0,4 ed è determinato dall'ETC in coerenza con le valutazioni compiute circa il rispetto degli obiettivi di RD e l'efficacia delle attività di preparazione per riutilizzo e riciclo.

5.4.1 Determinazione del fattore b

L'Ente territorialmente competente relaziona in ordine alle valutazioni sottese alla valorizzazione del fattore di sharing sui proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti (AR) con specifico riferimento al potenziale contributo dell'output recuperato (recupero di materia e/o di energia) al raggiungimento dei target europei.

L'Ente territorialmente competente indica di seguito le scelte in ordine alla determinazione dei fattori b in ottica del raggiungimento dei target europei:

FATTORE DI SHARING	2022	2023	2024	2025
Fattore di Sharing b_a	0,60	0,60	0,60	0,60
Fattore di Sharing $b_a (1+\omega_a)$	0,72	0,72	0,72	0,72

5.4.2 Determinazione del fattore ω

L'Ente territorialmente competente indica di seguito le scelte in ordine alla determinazione dei fattori ω , conseguenza della valorizzazione di γ_1 e γ_2 , nel rispetto della matrice prevista nell'articolo 3.2 del MTR-2

FATTORE DI SHARING	2022	2023	2024	2025
Coefficiente ω_a	0,20	0,20	0,20	0,20

5.5 Conguagli

Con riferimento a ciascun anno a del secondo periodo regolatorio 2022-2025, l'Ente territorialmente competente indica il valore complessivo delle componenti a conguaglio $C_{totTV,a}$ e C_{totTF} :

Per gli Anni 2022-2025 $C_{totTV} = 0$

Per gli Anni 2022-2024 $C_{totTF} = 118.443,00$

Per l'Anno 2025 $C_{totTF} = 0$

5.6 Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario

L'Ente territorialmente competente dà atto delle verifiche compiute in ordine alla sussistenza dell'equilibrio economico finanziario della gestione rispetto al totale delle entrate tariffarie riconoscibili risultanti dall'Allegato 1.

5.7 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo

L'Ente Territorialmente Competente ha deciso di non avvalersi della facoltà prevista dall'articolo 4.6 della deliberazione 3 agosto 2021 363/2021/R/RIF di applicare valori inferiori alle entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR-2.

5.8 Rimodulazione dei conguagli

L'Ente Territorialmente Competente non si è avvalso della facoltà prevista dall'articolo 17.2 del MTR-2 di rimodulare i conguagli.

5.9 Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla Variazione annuale

Non ci si avvale della facoltà prevista dall'articolo 4.5 del MTR-2 di rimodulare tra le diverse annualità del secondo periodo regolatorio la parte di entrate tariffarie che eccede il limite annuale di crescita.

5.10 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

L'Ente territorialmente competente, nel caso in cui vi siano situazioni di squilibrio economico e finanziario e ritenga necessario, per il raggiungimento degli obiettivi migliorativi definiti, il superamento del limite annuale di crescita – determinato secondo le regole dell'articolo 4.1 del MTR-2 – allega un'apposita relazione.

L'Ente Territorialmente Competente non ha ritenuto necessario il superamento del limite alla crescita tariffaria come stabilito da ARERA.

5.11 Ulteriori detrazioni

L'Ente territorialmente competente fornisce il dettaglio delle voci valorizzate nell'ambito delle detrazioni di cui all'articolo 1.4 della determina n. 2/DRIF/2021.

Il contributo del MIUR per le istituzioni scolastiche statali ai sensi dell'articolo 33 bis del decreto-legge 248/07:

Per gli Anni 2022-2025 è € 3.591,00.

S.R.R. Catania Area Metropolitana

Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti

Relazione di accompagnamento al PEF del periodo regolatorio 2022-2025 del Comune di TRECASTAGNI:

1.1 Comune ricompreso nell'ambito tariffario

Il comune di Trecastagni, in ottemperanza a quanto disposto dalla deliberazione 363/21 ed allegato (MTR-2) di ARERA fa parte dell'ambito tariffario della S.R.R. CATANIA AREA METROPOLITANA

1.2 Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario

In conformità alle definizioni contenute nell'articolo 1 dell'Allegato A alla deliberazione n. 363/2021/R/RIF (MTR-2), il gestore individuato per il ciclo integrato dei rifiuti nel Comune in questione è la società Clean Up.

1.3 Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato

L'Ente territorialmente competente, previo esperimento di procedure di gara, ha indicato alcuni impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato in cui vengono conferiti i rifiuti dell'ambito tariffario oggetto di predisposizione tariffaria:

CER	IMPIANTO DI DESTINAZIONE	LUOGO IMPIANTO
150101	ECOLIT SRL	CAMPOROTONDO ETNEO
	WASTE ENGINEERING MANAGEMENT SRL	CATANIA
	MEDITERRANEA MACERI SRL	CATANIA
	SOGERI SRL	CATANIA
	ETNA GLOBAL SERVICE SEL	CATANIA
200101	ECOLIT SRL	CAMPOROTONDO ETNEO
	WASTE ENGINEERING MANAGEMENT SRL	CATANIA
	MEDITERRANEA MACERI SRL	CATANIA
	SOGERI SRL	CATANIA
	ETNA GLOBAL SERVICE SEL	CATANIA
200139	MEDITERRANEA MACERI SRL	CATANIA
150107	SOGERI SRL	CATANIA
200108	SICULA COMPOST SRL	CATANIA
	RACO SRL	BELPASSO
200302	SICULA COMPOST SRL	CATANIA
	RACO SRL	BELPASSO
080111	SEAP SRL	ARAGONA
200125	DOMUS RICYCLE SRL	CATANIA
160103	FIBERGY SRL	CATANIA
150106	WASTE ENGINEERING MANAGEMENT SRL	CATANIA
150103	SICULA TRASPORTI SPA	CATANIA
200138	SICULA TRASPORTI SPA	CATANIA
200303	ECORECUPERI SRL	CALTANISSETTA
	ASARESI SNC	BARRAFRANCA
200132	SEAP SRL	ARAGONA
200140	METAL FERROSI	CATANIA
200301	SICULA TRASPORTI SPA	CATANIA

1.4 Documentazione per ciascun ambito tariffario

In conformità alla previsione dell'articolo 7.3 della deliberazione 3 agosto 2021, 363/2021/R/RIF, l'Ente territorialmente competente ha acquisito dal Comune stesso:

- il PEF relativo al servizio integrato svolto da ciascun gestore redatto, secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Allegato 1 della determina 2/DRIF/2021, compilata per le parti di propria competenza;
- i capitoli 2 e 3 redatti secondo lo schema tipo di relazione di accompagnamento predisposto dall'Autorità (Allegato 2 della determina 2/DRIF/2021);

S.R.R. Catania Area Metropolitana

Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti

- una dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Allegato 3 (per i soggetti di diritto privato) o dell'Allegato 4 (per gli enti pubblici) della determina 2/DRIF/2021, redatta ai sensi del D.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata da una copia fotostatica di un suo documento di identità, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- la documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte funzionale all'attività di validazione.

1.5 Altri elementi da segnalare

Null'altro elemento da segnalare.

4 Attività di validazione (E)

L'Ente Territorialmente competente ha eseguito le seguenti attività di validazione per il periodo regolatorio:

- ha verificato la completezza e la coerenza dei dati applicando le rivalutazioni ISTAT per gli anni 2022-2023, come previsto dalla delibera 363/21;
- ha verificato la veridicità attraverso la dichiarazione di cui all'appendice 3 del MTR.

5 Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (E)

5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Ente territorialmente competente ha verificato il rispetto del limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie di cui all'art. 4 del MTR-2, per tutto il periodo regolatorio, determinando così i fattori:

LIMITE DI CRESCITA

	2022	2023	2024	2025
<i>rpi</i> α	1,70%	1,70%	1,70%	1,70%
coefficiente di recupero di produttività X α	0,10%	0,10%	0,10%	0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL α	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG α	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
coeff. per la valorizzazione costi dlgs 116/20 CO116	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
% LIMITE ALLA CRESCITA	1,60%	1,60%	1,60%	1,60%

5.1.1 Coefficiente di recupero produttività

L'Ente territorialmente competente, sulla base delle risultanze del Benchmark di riferimento (anno 2020), dei risultati di raccolta differenziata e di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo ed il riciclo conseguiti nell'anno a-2 (2020, 2021), ha individuato i seguenti valori di γ_1 e γ_2 :

GAMMA	2022	2023	2024	2025
γ_1 - Valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata	0,00	0,00	0,00	0,00
γ_2 - Valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo	0,00	0,00	0,00	0,00
γ - Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

Dando valutazioni soddisfacenti in ordine al giudizio sul livello di qualità ambientale delle prestazioni.

La stima del fabbisogno standard, come da adeguato calcolatore per l'anno 2022, mostra un costo standard complessivo di cent€/Kg con un valore unitario di 43,80.

Pertanto, i costi unitari effettivi, determinati cent€/Kg con un valore unitario di 37,83 risultano inferiori al benchmark di riferimento:

Grandezze fisico-tecniche	2022	2023	2024	2025

S.R.R. Catania Area Metropolitana

Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti

raccolta differenziata %	63%	63%	63%	63%
q_{a-2} ton	5.137,13	5.137,13	5.137,13	5.137,13
costo unitario effettivo - Ccoeff €cent/kg	37,83	43,70	43,70	43,87
Benchmark di riferimento [cent€/kg] (fabbisogno standard/costo medio settore)	43,80	43,80	43,80	43,80

5.1.2 Coefficiente QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale)

Per ciascun ambito tariffario l'Ente territorialmente competente indica:

- il valore del coefficiente QL assunto per ciascun anno a del secondo periodo regolatorio e le motivazioni sottese, descrivendo il/i miglioramento/i previsto/i nella qualità e/o nelle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti, nonché gli adeguamenti rispetto ai nuovi standard di qualità introdotti dall'Autorità;

- il valore del coefficiente PG assunto per ciascun anno a del secondo periodo regolatorio e le motivazioni sottese.

Per ciascun ambito tariffario l'Ente Territorialmente Competente indica:

	2022	2023	2024	2025
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL_a	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG_a	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

Sulla base di tali valori l'Ente territorialmente competente definisce il quadrante di riferimento della gestione per ciascun anno a del secondo periodo regolatorio.

5.1.3 Coefficiente C116

Non sono stati valorizzati il coefficiente C116 e le componenti di natura previsionale COEXP 16 destinate alla copertura degli scostamenti attesi riconducibili alle novità normative introdotte dal Decreto Legislativo n. 116/2020.

5.2 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità

In conformità alle previsioni contenute nell'articolo 9 del MTR-2, l'Ente territorialmente competente dà conto dei criteri utilizzati, anche su proposta del gestore, per l'eventuale quantificazione di una o più delle tre componenti di natura previsionale associate a specifiche finalità.

5.2.1 Componente previsionale CO116

Non sono stati valorizzati il coefficiente C116.

5.2.2 Componente previsionale CQ

Per ciascun anno di valorizzazione della componente CQ, l'Ente territorialmente competente indica la quantificazione degli oneri aggiuntivi, variabili e fissi, approvati per l'adeguamento agli standard e livelli minimi di qualità del servizio in corso di definizione ovvero che saranno introdotti dall'Autorità e non già ricompresi nel previgente contratto di servizio.

Per gli anni 2022-2025 si evidenzia l'esigenza di valorizzare il coefficiente QL per garantire la copertura dei costi emergenti di natura previsionale (CQ) per la compliance alla qualità regolata.

S.R.R. Catania Area Metropolitana

Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti

		PREVISIONI DI OBBLIGHI E STRUMENTI DI CONTROLLO IN MATERIA DI QUALITÀ TECNICA (CONTINUITÀ, REGOLARITÀ, E SICUREZZA DEL SERVIZIO)	
		QUALITÀ TECNICA= NO	QUALITÀ TECNICA= SI
PREVISIONI DI OBBLIGHI IN MATERIA DI QUALITÀ CONTRATTUALE	QUALITÀ CONTRATTUALE = NO	SCHEMA I LIVELLO QUALITATIVO MINIMO	SCHEMA III LIVELLO QUALITATIVO INTERMEDIO
	QUALITÀ CONTRATTUALE = SI	SCHEMA II LIVELLO QUALITATIVO INTERMEDIO	SCHEMA IV LIVELLO QUALITATIVO AVANZATO

L'ETC, ai sensi del TQRIF adottato dall'Arera con delibera 15/2022, ha definito come quadrante di partenza lo "schema I" per il periodo regolatorio 2022-2025 dando come obiettivo ai gestori dell'ambito il raggiungimento dello "schema I".

Nello specifico, per il Comune di Trecastagni è stato previsto un investimento di € 15.000,00 (componente CQ) per gli Anni 2022-2023-2024-2025 per ogni anno del periodo regolatorio.

5.2.3 Componente previsionale COI

Sono stati valorizzati le componenti di natura previsionale COI.

Per gli Anni 2022-2025 COIexpTV è 210.000,00

Per gli Anni 2022-2025 COIexpTF è 40.000,00

5.3 Ammortamenti delle immobilizzazioni

L'Ente territorialmente competente dà atto del rispetto degli articoli 15.2, 15.3 e 15.4 MTR-2.

5.4 Valorizzazione dei fattori di sharing

Nel rispetto dei principi stabiliti nella circular economy, ARERA ha introdotto il fattore di sharing b , che comporta la condivisione tra gestore e contribuente dei benefici derivanti dalla vendita, con l'obiettivo di favorire gli incentivi alla crescita dei ricavi dalla vendita di materiali e/o energia.

Il fattore di sharing viene definito dall'ETC e può assumere un valore compreso tra:

- Un minimo di 0,3, che rappresenta il massimo beneficio per il gestore in termini di incentivo nella valorizzazione dei rifiuti;
- Un massimo di 0,6, che rappresenta il minimo beneficio per il gestore in termini di incentivo nella valorizzazione dei rifiuti.

Il fattore di sharing dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI è pari a $b(1+\omega)$, dove ω può assumere un valore compreso tra 0,1 e 0,4 ed è determinato dall'ETC in coerenza con le valutazioni compiute circa il rispetto degli obiettivi di RD e l'efficacia delle attività di preparazione per riutilizzo e riciclo.

5.4.1 Determinazione del fattore b

L'Ente territorialmente competente relaziona in ordine alle valutazioni sottese alla valorizzazione del fattore di sharing sui proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti (AR) con specifico riferimento al potenziale contributo dell'output recuperato (recupero di materia e/o di energia) al raggiungimento dei target europei.

L'Ente territorialmente competente indica di seguito le scelte in ordine alla determinazione dei fattori b in ottica del raggiungimento dei target europei:

FATTORE DI SHARING	2022	2023	2024	2025
Fattore di Sharing b_a	0,60	0,60	0,60	0,60
Fattore di Sharing $b_a(1+\omega_a)$	0,66	0,66	0,66	0,66

5.4.2 Determinazione del fattore ω

L'Ente territorialmente competente indica di seguito le scelte in ordine alla determinazione dei fattori ω , conseguenza della valorizzazione di γ_1 e γ_2 , nel rispetto della matrice prevista nell'articolo 3.2 del MTR-2

FATTORE DI SHARING	2022	2023	2024	2025
Coefficiente ω_a	0,10	0,10	0,10	0,10

S.R.R. Catania Area Metropolitana

Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti

5.5 Conguagli

Con riferimento a ciascun anno a del secondo periodo regolatorio 2022-2025, l'Ente territorialmente competente indica il valore complessivo delle componenti a conguaglio $C_{totTV,a}$ e C_{totTF} :

Per gli Anni 2022-2025 $C_{totTV} = 0$

Per gli Anni 2022-2025 $C_{totTF} = 0$

5.6 Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario

L'Ente territorialmente competente dà atto delle verifiche compiute in ordine alla sussistenza dell'equilibrio economico finanziario della gestione rispetto al totale delle entrate tariffarie riconoscibili risultanti dall'Allegato 1.

5.7 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo

L'Ente Territorialmente Competente ha deciso di non avvalersi della facoltà prevista dall'articolo 4.6 della deliberazione 3 agosto 2021 363/2021/R/RIF di applicare valori inferiori alle entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR-2.

5.8 Rimodulazione dei conguagli

L'Ente Territorialmente Competente non si è avvalso della facoltà prevista dall'articolo 17.2 del MTR-2 di rimodulare i conguagli.

5.9 Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla Variazione annuale

Non ci si avvale della facoltà prevista dall'articolo 4.5 del MTR-2 di rimodulare tra le diverse annualità del secondo periodo regolatorio la parte di entrate tariffarie che eccede il limite annuale di crescita.

5.10 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

L'Ente territorialmente competente, nel caso in cui vi siano situazioni di squilibrio economico e finanziario e ritenga necessario, per il raggiungimento degli obiettivi migliorativi definiti, il superamento del limite annuale di crescita – determinato secondo le regole dell'articolo 4.1 del MTR-2 – allega un'apposita relazione.

L'Ente Territorialmente Competente non ha ritenuto necessario il superamento del limite alla crescita tariffaria come stabilito da ARERA.

5.11 Ulteriori detrazioni

L'Ente territorialmente competente fornisce il dettaglio delle voci valorizzate nell'ambito delle detrazioni di cui all'articolo 1.4 della determina n. 2/DRIF/2021.

Il contributo del MIUR per le istituzioni scolastiche statali ai sensi dell'articolo 33 bis del decreto-legge 248/07:

Per gli Anni 2022-2025 è € 4.162,00.

Relazione di accompagnamento al PEF del periodo regolatorio 2022-2025 del Comune di VALVERDE:

1.1 Comune ricompreso nell'ambito tariffario

Il comune di Valverde, in ottemperanza a quanto disposto dalla deliberazione 363/21 ed allegato (MTR-2) di ARERA fa parte dell'ambito tariffario della S.R.R. CATANIA AREA METROPOLITANA

1.2 Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario

In conformità alle definizioni contenute nell'articolo 1 dell'Allegato A alla deliberazione n. 363/2021/R/RIF (MTR-2), il gestore individuato per il ciclo integrato dei rifiuti nel Comune in questione è la società Dusty SRL.

1.3 Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato

L'Ente territorialmente competente, previo esperimento di procedure di gara, ha indicato alcuni impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato in cui vengono conferiti i rifiuti dell'ambito tariffario oggetto di predisposizione tariffaria:

CER	IMPIANTO DI DESTINAZIONE	LUOGO IMPIANTO
150101	ECOLIT SRL	CAMPOROTONDO ETNEO
	WASTE ENGINEERING MANAGEMENT SRL	CATANIA
	MEDITERRANEA MACERI SRL	CATANIA
	SOGERI SRL	CATANIA
	ETNA GLOBAL SERVICE SEL	CATANIA
200101	ECOLIT SRL	CAMPOROTONDO ETNEO
	WASTE ENGINEERING MANAGEMENT SRL	CATANIA
	MEDITERRANEA MACERI SRL	CATANIA
	SOGERI SRL	CATANIA

S.R.R. Catania Area Metropolitana

Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti

	ETNA GLOBAL SERVICE SEL	CATANIA
200139	MEDITERRANEA MACERI SRL	CATANIA
150107	SOGERI SRL	CATANIA
200108	SICULA COMPOST SRL	CATANIA
	RACO SRL	BELPASSO
200302	SICULA COMPOST SRL	CATANIA
	RACO SRL	BELPASSO
080111	SEAP SRL	ARAGONA
200125	DOMUS RICYCLE SRL	CATANIA
160103	FIBERGY SRL	CATANIA
150106	WASTE ENGINEERING MANAGEMENT SRL	CATANIA
150103	SICULA TRASPORTI SPA	CATANIA
200138	SICULA TRASPORTI SPA	CATANIA
200303	ECORECUPERI SRL	CALTANISSETTA
	ASARESI SNC	BARRAFRANCA
200132	SEAP SRL	ARAGONA
200140	METAL FERROSI	CATANIA
200301	SICULA TRASPORTI SPA	CATANIA

1.4 Documentazione per ciascun ambito tariffario

In conformità alla previsione dell'articolo 7.3 della deliberazione 3 agosto 2021, 363/2021/R/RIF, l'Ente territorialmente competente ha acquisito dal Comune stesso:

- il PEF relativo al servizio integrato svolto da ciascun gestore redatto, secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Allegato 1 della determina 2/DRIF/2021, compilata per le parti di propria competenza;
- i capitoli 2 e 3 redatti secondo lo schema tipo di relazione di accompagnamento predisposto dall'Autorità (Allegato 2 della determina 2/DRIF/2021);
- una dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Allegato 3 (per i soggetti di diritto privato) o dell'Allegato 4 (per gli enti pubblici) della determina 2/DRIF/2021, redatta ai sensi del D.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata da una copia fotostatica di un suo documento di identità, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- la documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte funzionale all'attività di validazione.

1.5 Altri elementi da segnalare

Null'altro elemento da segnalare.

4 Attività di validazione (E)

L'Ente Territorialmente competente ha eseguito le seguenti attività di validazione per il periodo regolatorio:

- ha verificato la completezza e la coerenza dei dati applicando le rivalutazioni ISTAT per gli anni 2022-2023, come previsto dalla delibera 363/21;
- ha verificato la veridicità attraverso la dichiarazione di cui all'appendice 3 del MTR.

5 Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (E)

5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Ente territorialmente competente ha verificato il rispetto del limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie di cui all'art. 4 del MTR-2, per tutto il periodo regolatorio, determinando così i fattori:

LIMITE DI CRESCITA

	2022	2023	2024	2025
$r_{pi\ a}$	1,70%	1,70%	1,70%	1,70%
coefficiente di recupero di produttività X_a	0,10%	0,10%	0,10%	0,00%

S.R.R. Catania Area Metropolitana

Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti

coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL_a	2,00%	0,00%	0,00%	0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG_a	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
coeff. per la valorizzazione costi dlgs 116/20 CO116	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
% LIMITE ALLA CRESCITA	3,60%	1,60%	1,60%	1,70%

5.1.1 Coefficiente di recupero produttività

L'Ente territorialmente competente, sulla base delle risultanze del Benchmark di riferimento (anno 2020), dei risultati di raccolta differenziata e di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo ed il riciclo conseguiti nell'anno a-2 (2020, 2021), ha individuato i seguenti valori di γ_1 e γ_2 :

GAMMA	2022	2023	2024	2025
γ_1 - Valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata	-0,25	-0,10	-0,10	-0,10
γ_2 - Valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo	-0,10	-0,10	-0,10	-0,10
γ - Totale	-0,35	-0,20	-0,20	-0,20

Dando valutazioni soddisfacenti in ordine al giudizio sul livello di qualità ambientale delle prestazioni.

La stima del fabbisogno standard, come da adeguato calcolatore per l'anno 2022, mostra un costo standard complessivo di cent€/Kg con un valore unitario di 43,80.

Pertanto, i costi unitari effettivi, determinati cent€/Kg con un valore unitario di 38,67 risultano inferiori al benchmark di riferimento:

Grandezze fisico-tecniche	2022	2023	2024	2025
raccolta differenziata %	58%	58%	58%	58%
q_{a-2} ton	10.962,00	12.615,80	12.615,80	12.615,80
costo unitario effettivo - Ccoeff €cent/kg	38,67	34,03	36,62	39,40
Benchmark di riferimento [cent€/kg] (fabbisogno standard/costo medio settore)	43,80	43,80	43,80	43,80

5.1.2 Coefficiente QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale)

Per ciascun ambito tariffario l'Ente territorialmente competente indica:

- il valore del coefficiente QL_a assunto per ciascun anno a del secondo periodo regolatorio e le motivazioni sottese, descrivendo il/i miglioramento/i previsto/i nella qualità e/o nelle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti, nonché gli adeguamenti rispetto ai nuovi standard di qualità introdotti dall'Autorità;

- il valore del coefficiente PG_a assunto per ciascun anno a del secondo periodo regolatorio e le motivazioni sottese.

Per ciascun ambito tariffario l'Ente Territorialmente Competente indica:

	2022	2023	2024	2025
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL_a	2,00%	0,00%	0,00%	0,00%

S.R.R. Catania Area Metropolitana

Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti

coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG_a	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
--	-------	-------	-------	-------

Sulla base di tali valori l'Ente territorialmente competente definisce il quadrante di riferimento della gestione per ciascun anno *a* del secondo periodo regolatorio.

5.1.3 Coefficiente C116

Non sono stati valorizzati il coefficiente C116 e le componenti di natura previsionale COEXP 16 destinate alla copertura degli scostamenti attesi riconducibili alle novità normative introdotte dal Decreto Legislativo n. 116/2020.

5.2 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità

In conformità alle previsioni contenute nell'articolo 9 del MTR-2, l'Ente territorialmente competente dà conto dei criteri utilizzati, anche su proposta del gestore, per l'eventuale quantificazione di una o più delle tre componenti di natura previsionale associate a specifiche finalità.

5.2.1 Componente previsionale CO116

Non sono stati valorizzati il coefficiente C116.

5.2.2 Componente previsionale CQ

Per ciascun anno di valorizzazione della componente CQ, l'Ente territorialmente competente indica la quantificazione degli oneri aggiuntivi, variabili e fissi, approvati per l'adeguamento agli standard e livelli minimi di qualità del servizio in corso di definizione ovvero che saranno introdotti dall'Autorità e non già ricompresi nel previgente contratto di servizio.

Per gli anni 2022-2025 si evidenzia l'esigenza di valorizzare il coefficiente QLa per garantire la copertura dei costi emergenti di natura previsionale (CQ) per la compliance alla qualità regolata.

		PREVISIONI DI OBBLIGHI E STRUMENTI DI CONTROLLO IN MATERIA DI QUALITÀ TECNICA (CONTINUITÀ, REGOLARITÀ, E SICUREZZA DEL SERVIZIO)	
		QUALITÀ TECNICA= NO	QUALITÀ TECNICA= SI
PREVISIONI DI OBBLIGHI IN MATERIA DI QUALITÀ CONTRATTUALE	QUALITÀ CONTRATTUALE = NO	SCHEMA I LIVELLO QUALITATIVO MINIMO	SCHEMA III LIVELLO QUALITATIVO INTERMEDIO
	QUALITÀ CONTRATTUALE = SI	SCHEMA II LIVELLO QUALITATIVO INTERMEDIO	SCHEMA IV LIVELLO QUALITATIVO AVANZATO

L'ETC, ai sensi del TQRIF adottato dall'Arera con delibera 15/2022, ha definito come quadrante di partenza lo "schema I" per il periodo regolatorio 2022-2025 dando come obiettivo ai gestori dell'ambito il raggiungimento dello "schema I".

Nello specifico, per il Comune di Valverde è stato previsto un investimento di € 13.000,00 (componente CQ) per l'Anno 2022 per ogni anno del periodo regolatorio.

5.2.3 Componente previsionale COI

Non sono stati valorizzati le componenti di natura previsionale COI.

5.3 Ammortamenti delle immobilizzazioni

L'Ente territorialmente competente dà atto del rispetto degli articoli 15.2, 15.3 e 15.4 MTR-2.

5.4 Valorizzazione dei fattori di sharing

Nel rispetto dei principi stabiliti nella circular economy, ARERA ha introdotto il fattore di sharing *b*, che comporta la condivisione tra gestore e contribuente dei benefici derivanti dalla vendita, con l'obiettivo di favorire gli incentivi alla crescita dei ricavi dalla vendita di materiali e/o energia.

Il fattore di sharing viene definito dall'ETC e può assumere un valore compreso tra:

- Un minimo di 0,3, che rappresenta il massimo beneficio per il gestore in termini di incentivo nella valorizzazione dei rifiuti;
- Un massimo di 0,6, che rappresenta il minimo beneficio per il gestore in termini di incentivo nella valorizzazione dei rifiuti.

Il fattore di sharing dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI è pari a $b(1+wa)$, dove wa può assumere un valore compreso tra 0,1 e 0,4 ed è determinato dall'ETC in coerenza con le valutazioni compiute circa il rispetto degli obiettivi di RD e l'efficacia delle attività di preparazione per riutilizzo e riciclo.

S.R.R. Catania Area Metropolitana

Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti

5.4.1 Determinazione del fattore b

L'Ente territorialmente competente relaziona in ordine alle valutazioni sottese alla valorizzazione del fattore di sharing sui proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti (AR) con specifico riferimento al potenziale contributo dell'output recuperato (recupero di materia e/o di energia) al raggiungimento dei target europei.

L'Ente territorialmente competente indica di seguito le scelte in ordine alla determinazione dei fattori b in ottica del raggiungimento dei target europei:

FATTORE DI SHARING	2022	2023	2024	2025
Fattore di Sharing b_a	0,60	0,60	0,60	0,60
Fattore di Sharing $b_a (1+\omega_a)$	0,78	0,66	0,66	0,66

5.4.2 Determinazione del fattore ω

L'Ente territorialmente competente indica di seguito le scelte in ordine alla determinazione dei fattori ω , conseguenza della valorizzazione di γ_1 e γ_2 , nel rispetto della matrice prevista nell'articolo 3.2 del MTR-2

FATTORE DI SHARING	2022	2023	2024	2025
Coefficiente ω_a	0,30	0,10	0,10	0,10

5.5 Conguagli

Con riferimento a ciascun anno a del secondo periodo regolatorio 2022-2025, l'Ente territorialmente competente indica il valore complessivo delle componenti a conguaglio $C_{totTV,a}$ e C_{totTF} :

Per gli Anni 2022-2023 $C_{totTV} = -30.709,00$

Per gli Anni 2024-2025 $C_{totTV} = 0$

Per gli Anni 2022-2023 $C_{totTF} = 10.006,00$

Per gli Anni 2024-2025 $C_{totTF} = 0$

5.6 Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario

L'Ente territorialmente competente dà atto delle verifiche compiute in ordine alla sussistenza dell'equilibrio economico finanziario della gestione rispetto al totale delle entrate tariffarie riconoscibili risultanti dall'Allegato 1.

5.7 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo

L'Ente Territorialmente Competente ha deciso di non avvalersi della facoltà prevista dall'articolo 4.6 della deliberazione 3 agosto 2021 363/2021/R/RIF di applicare valori inferiori alle entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR-2.

5.8 Rimodulazione dei conguagli

L'Ente Territorialmente Competente non si è avvalso della facoltà prevista dall'articolo 17.2 del MTR-2 di rimodulare i conguagli.

5.9 Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla Variazione annuale

Non ci si avvale della facoltà prevista dall'articolo 4.5 del MTR-2 di rimodulare tra le diverse annualità del secondo periodo regolatorio la parte di entrate tariffarie che eccede il limite annuale di crescita.

5.10 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

L'Ente Territorialmente Competente non ha ritenuto necessario il superamento del limite alla crescita tariffaria come stabilito da ARERA.

Il Comune ha costi superiori per il superamento del limite annuale di crescita, ma non intende effettuare:

né la rimodulazione dei costi;

né il superamento del limite annuale di crescita.

5.11 Ulteriori detrazioni

L'Ente territorialmente competente fornisce il dettaglio delle voci valorizzate nell'ambito delle detrazioni di cui all'articolo 1.4 della determina n. 2/DRIF/2021.

Il contributo del MIUR per le istituzioni scolastiche statali ai sensi dell'articolo 33 bis del decreto-legge 248/07:

Per l'Anno 2022 è € 2.255,00

Per gli Anni 2023-2025 è € 2.315,00.

Relazione di accompagnamento al PEF del periodo regolatorio 2022-2025 del Comune di ZAFFERANA ETNEA:

S.R.R. Catania Area Metropolitana

Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti

1.1 Comune ricompreso nell'ambito tariffario

Il comune di Zafferana Etnea, in ottemperanza a quanto disposto dalla deliberazione 363/21 ed allegato (MTR-2) di ARERA fa parte dell'ambito tariffario della S.R.R. CATANIA AREA METROPOLITANA

1.2 Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario

In conformità alle definizioni contenute nell'articolo 1 dell'Allegato A alla deliberazione n. 363/2021/R/RIF (MTR-2), il gestore individuato per il ciclo integrato dei rifiuti nel Comune in questione è la società Ecolandia SRL.

1.3 Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato

L'Ente territorialmente competente, previo esperimento di procedure di gara, ha indicato alcuni impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato in cui vengono conferiti i rifiuti dell'ambito tariffario oggetto di predisposizione tariffaria:

CER	IMPIANTO DI DESTINAZIONE	LUOGO IMPIANTO
150101	ECOLIT SRL	CAMPOROTONDO ETNEO
	WASTE ENGINEERING MANAGEMENT SRL	CATANIA
	MEDITERRANEA MACERI SRL	CATANIA
	SOGERI SRL	CATANIA
	ETNA GLOBAL SERVICE SEL	CATANIA
200101	ECOLIT SRL	CAMPOROTONDO ETNEO
	WASTE ENGINEERING MANAGEMENT SRL	CATANIA
	MEDITERRANEA MACERI SRL	CATANIA
	SOGERI SRL	CATANIA
	ETNA GLOBAL SERVICE SEL	CATANIA
200139	MEDITERRANEA MACERI SRL	CATANIA
150107	SOGERI SRL	CATANIA
200108	SICULA COMPOST SRL	CATANIA
	RACO SRL	BELPASSO
200302	SICULA COMPOST SRL	CATANIA
	RACO SRL	BELPASSO
080111	SEAP SRL	ARAGONA
200125	DOMUS RICYCLE SRL	CATANIA
160103	FIBERGY SRL	CATANIA
150106	WASTE ENGINEERING MANAGEMENT SRL	CATANIA
150103	SICULA TRASPORTI SPA	CATANIA
200138	SICULA TRASPORTI SPA	CATANIA
200303	ECORECUPERI SRL	CALTANISSETTA
	ASARESI SNC	BARRAFRANCA
200132	SEAP SRL	ARAGONA
200140	METAL FERROSI	CATANIA
200301	SICULA TRASPORTI SPA	CATANIA

1.4 Documentazione per ciascun ambito tariffario

In conformità alla previsione dell'articolo 7.3 della deliberazione 3 agosto 2021, 363/2021/R/RIF, l'Ente territorialmente competente ha acquisito dal Comune stesso:

- il PEF relativo al servizio integrato svolto da ciascun gestore redatto, secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Allegato 1 della determina 2/DRIF/2021, compilata per le parti di propria competenza;
- i capitoli 2 e 3 redatti secondo lo schema tipo di relazione di accompagnamento predisposto dall'Autorità (Allegato 2 della determina 2/DRIF/2021);
- una dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Allegato 3 (per i soggetti di diritto privato) o dell'Allegato 4 (per gli enti pubblici) della determina 2/DRIF/2021, redatta ai sensi del D.P.R. 445/00,

P.zza Duomo, 3 – 95124 Catania – mail: srrcataniaareametropolitana@gmail.com P.E.C.: s.r.r.cataniaareametropolitana@legalmail.it
Iscrizione R.E.A. CT- 343495 – C.F.05103780879

S.R.R. Catania Area Metropolitana

Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti

sottoscritta dal legale rappresentante e corredata da una copia fotostatica di un suo documento di identità, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;

- la documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte funzionale all'attività di validazione.

1.5 Altri elementi da segnalare

Null'altro elemento da segnalare.

4 Attività di validazione (E)

L'Ente Territorialmente competente ha eseguito le seguenti attività di validazione per il periodo regolatorio:

- ha verificato la completezza e la coerenza dei dati applicando le rivalutazioni ISTAT per gli anni 2022-2023, come previsto dalla delibera 363/21;
- ha verificato la veridicità attraverso la dichiarazione di cui all'appendice 3 del MTR.

5 Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (E)

5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Ente territorialmente competente ha verificato il rispetto del limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie di cui all'art. 4 del MTR-2, per tutto il periodo regolatorio, determinando così i fattori:

LIMITE DI CRESCITA

	2022	2023	2024	2025
$r_{pi\ \alpha}$	1,70%	1,70%	1,70%	1,70%
coefficiente di recupero di produttività X_{α}	0,11%	0,11%	0,11%	0,11%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL_{α}	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG_{α}	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
coeff. per la valorizzazione costi dlgs 116/20 CO116	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
% LIMITE ALLA CRESCITA	1,59%	1,59%	1,59%	1,59%

5.1.1 Coefficiente di recupero produttività

L'Ente territorialmente competente, sulla base delle risultanze del Benchmark di riferimento (anno 2020), dei risultati di raccolta differenziata e di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo ed il riciclo conseguiti nell'anno a-2 (2020, 2021), ha individuato i seguenti valori di γ_1 e γ_2 :

GAMMA	2022	2023	2024	2025
γ_1 - Valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata	-0,10	-0,10	-0,10	-0,10
γ_2 - Valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo	-0,05	-0,05	-0,05	-0,05
γ - Totale	-0,15	-0,15	-0,15	-0,15

Dando valutazioni soddisfacenti in ordine al giudizio sul livello di qualità ambientale delle prestazioni.

La stima del fabbisogno standard, come da adeguato calcolatore per l'anno 2022, mostra un costo standard complessivo di cent€/Kg con un valore unitario di 43,80.

Pertanto, i costi unitari effettivi, determinati cent€/Kg con un valore unitario di 50,54 risultano maggiori al benchmark di riferimento:

Grandezze fisico-tecniche	2022	2023	2024	2025
raccolta differenziata %	50%	61%	61%	61%

S.R.R. Catania Area Metropolitana

Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti

q_{a-2} ton	3.605,17	3.446,30	3.446,30	3.446,30
costo unitario effettivo - Ccoeff €cent/kg	50,54	47,63	50,73	47,81
Benchmark di riferimento [cent€/kg] (fabbisogno standard/costo medio settore)	43,80	43,80	43,80	43,80

5.1.2 Coefficiente QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale)

Per ciascun ambito tariffario l'Ente territorialmente competente indica:

- il valore del coefficiente QL_a assunto per ciascun anno *a* del secondo periodo regolatorio e le motivazioni sottese, descrivendo il/i miglioramento/i previsto/i nella qualità e/o nelle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti, nonché gli adeguamenti rispetto ai nuovi standard di qualità introdotti dall'Autorità;

- il valore del coefficiente PG_a assunto per ciascun anno *a* del secondo periodo regolatorio e le motivazioni sottese.

Per ciascun ambito tariffario l'Ente Territorialmente Competente indica:

	2022	2023	2024	2025
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL _a	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG _a	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

Sulla base di tali valori l'Ente territorialmente competente definisce il quadrante di riferimento della gestione per ciascun anno *a* del secondo periodo regolatorio.

5.1.3 Coefficiente C116

Non sono stati valorizzati il coefficiente C116 e le componenti di natura previsionale COEXP 16 destinate alla copertura degli scostamenti attesi riconducibili alle novità normative introdotte dal Decreto Legislativo n. 116/2020.

5.2 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità

In conformità alle previsioni contenute nell'articolo 9 del MTR-2, l'Ente territorialmente competente dà conto dei criteri utilizzati, anche su proposta del gestore, per l'eventuale quantificazione di una o più delle tre componenti di natura previsionale associate a specifiche finalità.

5.2.1 Componente previsionale CO116

Non sono stati valorizzati il coefficiente C116.

5.2.2 Componente previsionale CQ

Per ciascun anno di valorizzazione della componente CQ, l'Ente territorialmente competente indica la quantificazione degli oneri aggiuntivi, variabili e fissi, approvati per l'adeguamento agli standard e livelli minimi di qualità del servizio in corso di definizione ovvero che saranno introdotti dall'Autorità e non già ricompresi nel previgente contratto di servizio.

Per gli anni 2022-2025 si evidenzia l'esigenza di valorizzare il coefficiente QL_a per garantire la copertura dei costi emergenti di natura previsionale (CQ) per la compliance alla qualità regolata.

		PREVISIONI DI OBBLIGHI E STRUMENTI DI CONTROLLO IN MATERIA DI QUALITÀ TECNICA (CONTINUITÀ, REGOLARITÀ, E SICUREZZA DEL SERVIZIO)	
		QUALITÀ TECNICA = NO	QUALITÀ TECNICA = SI
PREVISIONI DI OBBLIGHI IN MATERIA DI QUALITÀ CONTRATTUALE	QUALITÀ CONTRATTUALE = NO	SCHEMA I LIVELLO QUALITATIVO MINIMO	SCHEMA III LIVELLO QUALITATIVO INTERMEDIO
	QUALITÀ CONTRATTUALE = SI	SCHEMA II LIVELLO QUALITATIVO INTERMEDIO	SCHEMA IV LIVELLO QUALITATIVO AVANZATO

S.R.R. Catania Area Metropolitana

Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti

L'ETC, ai sensi del TQRIF adottato dall'Arera con delibera 15/2022, ha definito come quadrante di partenza lo "schema I" per il periodo regolatorio 2022-2025 dando come obiettivo ai gestori dell'ambito il raggiungimento dello "schema I".

Nello specifico, per il Comune di Zafferana Etnea, non è stato previsto un investimento di (componente CQ) per gli Anni 2023-2024-2025 per ogni anno del periodo regolatorio.

5.2.3 Componente previsionale COI

Sono stati valorizzati le componenti di natura previsionale COI.

Per il Comune di Zafferana Etnea:

Per l'Anno 2022 CoiexpTV è € 100.000,00

Per il Gestore:

Per l'Anno 2022 CoiexpTF è € 27.013,00

Per l'Anno 2023 CoiexpTF è € 53.458,00

Per l'Anno 2024 CoiexpTF è € 55.373,00

Per l'Anno 2025 CoiexpTF è € 57.760,00

5.3 Ammortamenti delle immobilizzazioni

L'Ente territorialmente competente dà atto del rispetto degli articoli 15.2, 15.3 e 15.4 MTR-2.

5.4 Valorizzazione dei fattori di sharing

Nel rispetto dei principi stabiliti nella circular economy, ARERA ha introdotto il fattore di sharing b , che comporta la condivisione tra gestore e contribuente dei benefici derivanti dalla vendita, con l'obiettivo di favorire gli incentivi alla crescita dei ricavi dalla vendita di materiali e/o energia.

Il fattore di sharing viene definito dall'ETC e può assumere un valore compreso tra:

- Un minimo di 0,3, che rappresenta il massimo beneficio per il gestore in termini di incentivo nella valorizzazione dei rifiuti;
- Un massimo di 0,6, che rappresenta il minimo beneficio per il gestore in termini di incentivo nella valorizzazione dei rifiuti.

Il fattore di sharing dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI è pari a $b(1+\omega)$, dove ω può assumere un valore compreso tra 0,1 e 0,4 ed è determinato dall'ETC in coerenza con le valutazioni compiute circa il rispetto degli obiettivi di RD e l'efficacia delle attività di preparazione per riutilizzo e riciclo.

5.4.1 Determinazione del fattore b

L'Ente territorialmente competente relaziona in ordine alle valutazioni sottese alla valorizzazione del fattore di sharing sui proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti (AR) con specifico riferimento al potenziale contributo dell'output recuperato (recupero di materia e/o di energia) al raggiungimento dei target europei.

L'Ente territorialmente competente indica di seguito le scelte in ordine alla determinazione dei fattori b in ottica del raggiungimento dei target europei:

FATTORE DI SHARING	2022	2023	2024	2025
Fattore di Sharing b_a	0,30	0,30	0,30	0,30
Fattore di Sharing $b_a (1+\omega_a)$	0,33	0,33	0,33	0,33

5.4.2 Determinazione del fattore ω

L'Ente territorialmente competente indica di seguito le scelte in ordine alla determinazione dei fattori ω , conseguenza della valorizzazione di γ_1 e γ_2 , nel rispetto della matrice prevista nell'articolo 3.2 del MTR-2

FATTORE DI SHARING	2022	2023	2024	2025
Coefficiente ω_a	0,10	0,10	0,10	0,10

5.5 Conguagli

Con riferimento a ciascun anno a del secondo periodo regolatorio 2022-2025, l'Ente territorialmente competente indica il valore complessivo delle componenti a conguaglio $C_{totTV,a}$ e C_{totTF} :

Per gli Anni 2022-2023 $C_{totTV} = 128.585,00$

Per gli Anni 2024-2025 $C_{totTV} = 0$

Per gli Anni 2022-2023 $C_{totTF} = -113.088,00$

Per gli Anni 2024-2025 $C_{totTF} = 0$

5.6 Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario

S.R.R. Catania Area Metropolitana

Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti

L'Ente territorialmente competente dà atto delle verifiche compiute in ordine alla sussistenza dell'equilibrio economico finanziario della gestione rispetto al totale delle entrate tariffarie riconoscibili risultanti dall'Allegato 1.

5.7 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo

L'Ente Territorialmente Competente ha deciso di non avvalersi della facoltà prevista dall'articolo 4.6 della deliberazione 3 agosto 2021 363/2021/R/RIF di applicare valori inferiori alle entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR-2.

5.8 Rimodulazione dei conguagli

L'Ente Territorialmente Competente non si è avvalso della facoltà prevista dall'articolo 17.2 del MTR-2 di rimodulare i conguagli.

5.9 Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla Variazione annuale

Non ci si avvale della facoltà prevista dall'articolo 4.5 del MTR-2 di rimodulare tra le diverse annualità del secondo periodo regolatorio la parte di entrate tariffarie che eccede il limite annuale di crescita.

5.10 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Il Comune di Zafferana Etnea ha ritenuto necessario il superamento del limite alla crescita tariffaria come stabilito da ARERA.

La deliberazione del 03 agosto 2021 363/2021/R/RIF - *Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025*- al comma 6 dell'art. 4 prevede che, nel caso in cui ci si ritrova di fronte al superamento del limite di crescita annuale della tariffa, di cui all'art.4 del MTR-2, il comune presenta all'Autorità, per i seguiti di competenza, una relazione attestante le valutazioni compiute come specificato nel citato articolo 4 del MTR-2.

La presente Relazione di analisi illustra i contenuti, le valutazioni compiute sulla base delle risultanze dei fabbisogni e le ulteriori valutazioni che indicano gli oneri significativamente superiori ai valori standard.

Preso atto del valore del Piano Economico Finanziario relativo all'anno 2021, determinato complessivamente in € 1.641.506,00 ($\Sigma a-1$), e che il valore per l'anno in corso, a seguito dell'applicazione del metodo di cui alla deliberazione ARE RA 363/2021, è determinato in € 1.748.343,00 (ΣTa), il rapporto definito secondo la formula $\frac{\Sigma Ta-1}{\Sigma Ta}$ uguale a $\frac{1.641.506,00}{1.748.343,00}$ inferiore quindi al limite di crescita annuale delle entrate tariffarie fissato in 1,0651: $\frac{1.748.343,00 (\Sigma Ta)}{1.641.506,00 (\Sigma Ta-1)} = 1,0651$

Nei dati forniti dal Comune di Zafferana Etnea (gestore del servizio integrato dei rifiuti) è possibile constatare, dal confronto tra i costi consuntivi degli Anni 2020-2021 e quanto previsto nel documento previsionale PEF 2020-2021, una trasposizione delle componenti di costo tra i Costi operativi per l'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate - CRD e i Costi operativi per l'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani - CTS, con il conseguenziale aumento dei Costi operativi per l'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati - CRT.

Il valore Delta da recuperare:

Per l'Anno 2022 è 80.737,00

5.11 Ulteriori detrazioni

L'Ente territorialmente competente fornisce il dettaglio delle voci valorizzate nell'ambito delle detrazioni di cui all'articolo 1.4 della determina n. 2/DRIF/2021.

Il contributo del MIUR per le istituzioni scolastiche statali ai sensi dell'articolo 33 bis del decreto-legge 248/07:

Per gli Anni 2022-2025 è € 6.790,00.

Punto 1

Il Presidente rappresenta al CdA le grandi difficoltà operative in cui si è venuta a trovare improvvisamente la Società, a seguito dell'indagine di carattere penale che ha coinvolto il responsabile dell'ufficio tecnico dott. Carmelo Caruso. Attualmente, l'unico componente dell'ufficio tecnico interno è il geom. Salvatore Lo Verde, dipendente della società Ambiente e Tecnologia Srl, distaccato part-time a 24 ore presso questa SRR. A fronte di ciò, la SRR si trova a dover gestire un grande carico di lavoro dettato dall'imminente avvio del servizio di gestione integrata dei rifiuti nel lotto centro del Comune di Catania, dalla gestione dell'affidamento del servizio in 13 Comuni soci oltre ai lotti nord e sud del Comune di Catania, dalla necessità di avviare tutte le procedure di gara per gli affidamenti dei servizi di conferimento dei rifiuti differenziati, dalla validazione dei PEF di tutti i Comuni soci, dalla redazione delle Carte della Qualità dei servizi Integrati, ecc.

Alla luce di quanto suesposto ed in adempimento a quanto sancito dal verbale sottoscritto in data 20.12.2021 tra questa SRR e la Simeto Ambiente SpA in liquidazione, nonché dal cronoprogramma ivi allegato, per "la individuazione del personale dipendente della Simeto Ambiente SpA in liquidazione, appartenente ai profili previsti nell'allegato "A" del decreto assessoriale n. 286 del 14.03.2014 e relative procedure di transito presso la S.R.R. Catania Area

S.R.R. Catania Area Metropolitana

Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti

Metropolitana”, il CdA delibera di inviare una nota alla Simeto Ambiente SpA in liquidazione, per chiedere di porre in essere gli adempimenti di competenza al fine di dare attuazione al transito delle unità di personale previste per il 30.06.2022 e di comunicare, altresì, a stretto giro pec, l’eventuale disponibilità nel proprio organico di un’ulteriore figura professionale (ingegnere, architetto, geometra) con specifica e comprovata esperienza in materia di gare ed appalti pubblici, da far transitare alla SRR per svolgere mansioni di RUP presso l’ufficio tecnico.

Ove la Simeto Ambiente SpA in liquidazione dichiarasse di non avere nel proprio organico una figura tecnica esperta in gare ed appalti, occorrerà avviare una diversa procedura per chiedere ai Comuni la disponibilità di personale da assegnare alla SRR con una convenzione o un protocollo d’intesa.

Con riferimento alla nota trasmessa dalla Mediterranea Maceri S.r.l. il 23.05.2022, in riscontro alla nostra nota prot. n. 2137 del 20.05.2022, con la quale viene manifestata la disponibilità dell’impianto di conferimento, a ricevere rifiuti differenziati di carta e cartone provenienti da alcuni Comuni, a fronte di una rimodulazione in aumento dei compensi per il conferimento, il CdA delibera di inviare una nota di riscontro rappresentare l’impossibilità di acconsentire alla richiesta formulata.

Alla luce di ciò, tenuto conto dell’urgenza di individuare nell’immediato una piattaforma ove conferire i rifiuti in oggetto, al fine di scongiurare l’interruzione di un pubblico servizio, con grave nocimento per la salute pubblica, verrà chiesto alla Mediterranea Maceri S.r.l. di comunicare, a stretto giro pec, la disponibilità a ricevere i conferimenti di tali rifiuti, alle stesse condizioni offerte in seno alla gara esperita dalla SRR per l’affidamento del servizio, della quale è risultata aggiudicataria, giusti verbali di gara del 15.01.2021 e del 02.07.2021.

Nel caso in cui la Società Mediterranea Maceri S.r.l. dovesse rifiutare la richiesta della SRR, si provvederà a chiedere alla Società W.E.M. S.r.l. la disponibilità a ricevere i conferimenti in oggetto, agli stessi prezzi che attualmente tale impianto sta applicando ad altri Comuni soci.

Alle ore 13.45 il Presidente del C.d.A. dichiara conclusi i lavori e il verbale, letto e confermato, viene sottoscritto.

Il Segretario verbalizzante
dott. Mario Stancanelli

Il Presidente del C.d.A.
dott. Francesco Laudani